

AUTOGRILL SPA
BILANCIO 2003

AUTOGRILL SPA BILANCIO 2003

Sommario

Organi societari 5

Relazione sulla gestione

Andamento della gestione 6

Conto economico 9

Stato patrimoniale 12

Rendiconto finanziario 13

Risultati delle principali società controllate 15

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo 22

Rapporti con parti correlate 22

Partecipazioni detenute dagli Amministratori 27

Cariche degli Amministratori in altre società quotate 27

Azioni proprie 27

Tutela dei dati personali 27

Applicazione degli IFRS 28

Corporate governance 28

**Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
ed evoluzione prevedibile della gestione** 32

Prospetti contabili 34

Nota integrativa 40

Allegato. Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società controllate e collegate 76

Relazione della Società di Revisione 84

Relazione del Collegio Sindacale 86

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione *

Presidente ⁽¹⁾	Gilberto Benetton
Vice Presidente	Livio Buttignol
Amministratore Delegato ⁽²⁾	Gianmario Tondato Da Ruos
Consiglieri di Amministrazione	Alessandro Benetton Giorgio Brunetti ⁽³⁾ Antonio Bulgheroni ⁽⁴⁾ Marco Desiderato ⁽³⁾ Sergio Erede ⁽⁴⁾ Gianni Mion ⁽⁴⁾ Gaetano Morazzoni ⁽³⁾

Carmine Meoli, nominato Consigliere il 24 aprile 2003, ha rassegnato le dimissioni dalla carica il 13 febbraio 2004.

Collegio Sindacale **

Presidente	Gianluca Ponzellini	Revisore Contabile
Sindaco Effettivo	Marco Reboa Ettore Maria Tosi	Revisore Contabile Revisore Contabile
Sindaco Supplente	Giovanni Pietro Cunial Graziano Gianmichele Visentin	Revisore Contabile Revisore Contabile

Società di Revisione **

Deloitte & Touche SpA (già Deloitte & Touche Italia SpA)

Informazioni ex Raccomandazione Consob 97001574/1997

* In carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004.

** In carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2005.

(1) Poteri di Legge e di statuto e in particolare la rappresentanza legale della Società nonché la firma sociale.

(2) Poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma singola, come da delibera del 24.4.2003.

(3) Membro del Comitato per il Controllo Interno.

(4) Membro del Comitato per la Remunerazione.

Andamento della gestione

Le iniziative commerciali assunte nel corso dell'esercizio hanno consentito di realizzare una crescita dei ricavi del 3,1% a 1.039,2 m€, nonostante il perdurare di una congiuntura negativa che ha penalizzato in particolar modo i consumi. Le iniziative mirate a incrementare l'efficienza hanno poi determinato apprezzabili progressi degli indicatori della redditività operativa: l'Ebitda dell'organizzazione commerciale italiana - esclusi quindi i costi della direzione centrale del Gruppo - è cresciuto del 4,5% a 170,2 m€, con un'incidenza sui ricavi progredita dal 16,1% al 16,3%. Tali valori si presentano positivi sia rispetto ai risultati dell'anno precedente sia agli obiettivi prefissati per il 2003. Il contenimento dei costi della direzione centrale del Gruppo ha poi accentuato il progresso dell'Ebitda della Società, cresciuto del 9,7% a 153,3 m€.

L'esercizio ha anche beneficiato di proventi non ricorrenti netti per 10,9 m€, originati principalmente dalle dismissioni di alcune unità non adeguatamente profittevoli nel canale città.

Ammortamenti e rettifiche di valore hanno inciso per 116,8 m€ (121,4 m€ nell'esercizio 2002).

Le componenti finanziarie e straordinarie hanno determinato oneri netti per 5,6 m€ (5,1 m€ nel 2002) e le imposte sul reddito - compresa l'Irap - sono aumentate da 21,4 m€ a 28,3 m€.

L'esercizio si è così chiuso con un utile di 13,5 m€, che si confronta con la perdita di 9,9 m€ dell'esercizio precedente.

Gli investimenti sulla rete operativa italiana sono aumentati del 10% a 52,8 m€.

Le attività internazionali, per contro, hanno richiesto un minor apporto di capitale, contenuto in 34,8 m€.

L'ulteriore cassa generata dalle attività di esercizio è stata quindi prevalentemente impiegata per ridurre le esposizioni bancarie della Società e delle principali controllate. Le disponibilità finanziarie nette della Società si sono così incrementate di 63 m€ a 100,8 m€.

Al 31 dicembre 2003, la rete commerciale italiana è articolata su 444 siti. La riduzione di nove unità di vendita rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente alla chiusura di locali in area urbana non profittevoli. Il numero di punti vendita gestiti da affiliati è di 105, due in più rispetto al 2002.

Il contributo ai risultati di vendita è derivato soprattutto dall'utilizzo delle seguenti leve:

- nuovi prodotti: dal bar Acafé con l'omonima miscela esclusiva per un espresso eccellente al nuovo panino vegetariano Ischia, dalla rinnovata gamma di brioche per la prima colazione ai migliori prodotti tipici delle regioni italiane, dall'introduzione di servizi innovativi (Trucker club, Bluvia, Fido park e Ticket One) al nuovo concept pasta corner Aldente. Il più forte legame con il territorio, oltre a una migliore valorizzazione dei prodotti regionali e tipici sia nei ristoranti che nel market, si è concretizzato in iniziative di raccordo con i produttori locali del settore agroalimentare;
- un livello di servizio alla clientela ancora più elevato, in termini di riduzione delle code alle casse e ai banchi, ottenuto principalmente tramite un ulteriore affinamento dell'organizzazione del lavoro. Il focus sulla qualità ha permesso al canale autostradale di ottenere la certificazione Uni En Iso 9001:2000 per le attività di progettazione, preparazione, somministrazione di servizi con sistema di free-flow e bar snack, ivi comprese le attività di logistica e distribuzione e applicazione e gestione del sistema di autocontrollo basato sui criteri del metodo Haccp. Inoltre, sotto il profilo della sicurezza e della risposta alle emergenze, la collaborazione con la Polizia Stradale ha permesso di pianificare un rafforzamento dei presidi nelle aree di servizio più critiche per dislocazione ed entità dei flussi di traffico.

* Ove non diversamente indicato, gli importi esposti sono espressi in milioni di euro, rappresentati dal simbolo m€. Le variazioni si riferiscono al dato di confronto dell'esercizio 2002. I ricavi commentati nella relazione escludono quelli generati dalle attività di distribuzione di carburanti, esposti fra gli "Altri ricavi e proventi", al netto dei relativi costi di acquisto.

L'andamento dei ricavi

Il maggior contributo assoluto alla crescita dei ricavi è stato fornito dai servizi di ristorazione (60,6% del totale), che hanno fatto registrare un aumento del 3,1%, nonostante le riferite dismissioni di ristoranti cittadini.

Nell'ambito delle attività retail (36,1% del totale):

- il settore market (18,3% del totale) ha registrato un contenuto aumento dello 0,1%, scontando in particolar modo un calo delle vendite della merce a titolo (Cd, Mc e video), compensato dall'aumento del fatturato nel settore libri; I prodotti complementari (17,8% del totale) hanno fatto registrare il maggior tasso di sviluppo: +6,3%. In particolare, le iniziative di promozione delle vendite di biglietti delle lotterie ne hanno determinato una crescita del 10,9%, nonostante la contrazione del settore a livello nazionale. La vendita di tabacchi (+5,7%) ha beneficiato in modo significativo degli aumenti dei prezzi imposti. I progressi hanno interessato tutti i canali in concessione:
- in autostrada, che rappresenta l'80% dei ricavi totali, si è registrata una crescita del 4,2%. In particolare, i servizi di ristorazione segnano un +4,4% nei locali comparabili, superando il tasso d'incremento del traffico autostradale (+2,9%, fonte AISCAT);
- negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie sono stati conseguiti tassi di crescita rispettivamente del 15,5% e del 12,9%.

Le vendite nelle città e nei centri commerciali si sono invece contratte sia per il protrarsi della stagnazione dei consumi, sia - soprattutto per la città - per la dismissione di ristoranti non adeguatamente redditizi:

- in città si è registrata una riduzione delle vendite del 9,3%, soprattutto per la chiusura di alcuni ristoranti non adeguatamente redditizi, tra i quali Milano-Orefici;
- nei centri commerciali la flessione è stata del 4,2%. In questo canale è stato peraltro introdotto a ottobre, presso il nuovo factory outlet di Castelromano, il concept Aldente, un pasta corner.

La razionalizzazione del portafoglio locali e le efficaci iniziative gestionali adottate hanno determinato un significativo progresso del margine operativo lordo dei due canali, rispettivamente pari all'11,6% e al 13,1% rispetto all'anno precedente. L'affinamento del modello organizzativo di punto di vendita ha consentito di elevare ulteriormente il livello di servizio alla clientela, soprattutto nei periodi di picco, a organico complessivamente invariato. Ne è derivato anche un incremento della produttività. A fronte di un aumento del 2,2% del costo del lavoro, la sua incidenza sui ricavi si è ridotta dal 23,5% dell'esercizio 2002 al 23,1%.

I risultati del Gruppo

Il 2003 è stato un anno positivo anche per il Gruppo nel suo insieme, in termini operativi, economici e finanziari, malgrado le caratteristiche della congiuntura nei mercati di riferimento nei quali ha operato. I portafogli prodotti e marchi si sono ulteriormente arricchiti. I volumi di vendita di prodotti e servizi sono stati soddisfacenti, con conseguenze positive sui ricavi e sui margini. È proseguita l'azione di ottimizzazione della struttura operativa, in particolar modo valorizzando le sinergie esistenti tra i diversi Paesi, aree operative e canali.

Le capacità del Gruppo, le sue professionalità e la validità delle offerte hanno permesso di affrontare con successo il rinnovo e l'aggiudicazione di importanti concessioni anche all'estero.

Nel 2003 i volumi di prodotti e servizi sono risultati in crescita in entrambe le principali aree di attività del Gruppo, Nord America ed Europa, anche se il forte apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro Usa (+19,6% su base annuale) e del franco svizzero (+3,6%), in particolare, ne riduce la dimensione nel bilancio consolidato per effetto della sfavorevole conversione di oltre il 50% delle vendite.

Il fatturato 2003 ha registrato un calo del 5,2% a 3.142,7 m€, mentre a cambi costanti si rileva un progresso del 4,1%. Le vendite della rete che fa capo ad Autogrill Group Inc. (già HMSHost Corp.) - operante in Nord America, area del Pacifico e nell'aeroporto di Amsterdam-Schiphol - sono cresciute del 6,5% a 1.786,9 m\$ (-11% a cambi correnti), rappresentando così il 50,3% dei ricavi consolidati. Autogrill Group Inc. ha realizzato un Ebitda di 241,7 m\$, con un incremento del 12,4% cui hanno contribuito sia la maggiore efficienza dei nuovi modelli operativi sia il consolidamento di Anton Airfood Inc. (con un Ebitda pari a 11,6 m\$). L'incidenza sulle vendite è quindi passata dal 12,8% al 13,5%.

In Europa i ricavi complessivi hanno registrato una crescita dell'1,8% a 1.563,0 m€ (49,7% dei ricavi del Gruppo), scontando le dismissioni di unità marginali e la perdurante debolezza di alcune economie.

In tale contesto, le iniziative assunte sull'offerta e sui processi operativi hanno originato il progresso dell'11,5% a 221 m€ dell'Ebitda europea, la cui incidenza sul fatturato è cresciuta dal 12,9% al 14,1%

In termini di ripartizione delle vendite per canale, le autostrade hanno guadagnato la prima posizione, generando quasi la metà dei ricavi consolidati, seguite con il 40,2% dagli aeroporti. Il fatturato complessivo del canale autostradale ha raggiunto 1.560,8 m€, con una crescita, a cambi costanti, del 3,1%, (-1,5% a cambi correnti). Nei Paesi europei si registra un progresso del 4,4% derivante prevalentemente dalle performance conseguite in Francia (+11,6%), in Spagna (+6,3%) e in Italia (+4,3%). In Nord America la flessione, a cambi costanti dell'1,6% (-17,8% a cambi correnti), del fatturato è stata determinata in parte dalla chiusura di diverse aree di servizio per ristrutturazione, in parte dalle perturbazioni che hanno colpito la costa atlantica degli Stati Uniti nei primi mesi dell'anno.

Le vendite del canale aeroportuale hanno raggiunto i 1.262,4 m€ (+8,4% a cambi costanti e -8,5% a cambi correnti).

Il risultato è imputabile principalmente alla performance degli aeroporti americani dove, a cambi costanti, la crescita è stata pari al 9,8% dovuta sia ai risultati ottenuti nei locali esistenti (+4,1% a parità di perimetro dei locali malgrado una flessione del traffico del 2,7%), sia all'acquisizione di Anton Airfood Inc. Positivo l'andamento anche negli aeroporti italiani (+15,4%) grazie ai nuovi locali di Torino Caselle e all'incremento delle vendite nelle location esistenti. In progresso i ricavi dell'aeroporto di Atene (+6%) in parte controbilanciati dalla flessione del fatturato negli aeroporti svizzeri di Zurigo legato alla crisi della compagnia nazionale e alla chiusura delle attività nell'aeroporto di Basilea.

Il fatturato del canale ferroviario (85,5 m€, pari al 2,7% dei ricavi consolidati) è in leggera flessione, a cambi costanti, dello 0,8% (-1,3% a cambi correnti) per via degli scioperi che hanno colpito la Francia e dei lavori di ristrutturazione effettuati nelle stazioni dove il Gruppo ha le sue location. Buono l'andamento delle stazioni italiane (+11,1%) e della Spagna (+8,7%).

I ricavi dei canali non in concessione (centri commerciali, città e fiere) diminuiscono, a cambi costanti, dell'8,3% (-12% a cambi correnti), raggiungendo 234 m€ (7,4% del fatturato consolidato). Il tutto conseguenza della chiusura di diversi punti vendita negli Stati Uniti, in Italia e in Svizzera nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione del portafoglio non in concessione e della perdurante stagnazione dei consumi.

La ristorazione è sempre il primo settore merceologico per ricavi e ha registrato nel 2003 un andamento positivo, con una crescita delle vendite a cambi costanti del 4,1% (-6,1%) a 2.375,5 m€ grazie al miglioramento della penetrazione e all'aumento del consumo medio per cliente. E ciò, malgrado un mercato potenziale, misurato nella fattispecie dal "traffico", in flessione del 2,7% negli aeroporti statunitensi (fonte IATA) e del 2,9% per autostrade italiane (fonte AISCAT). La crescita dei ricavi, nei locali comparabili, anno su anno, è stata del 4,6%.

La diminuzione della voce Hotellerie e altri servizi è direttamente imputabile ai fenomeni di depressione dei flussi turistici e di viaggi di affari in Europa.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La redditività ha registrato un incremento nel 2003. L'Ebitda, pari a 417,5 m€, è progredito sia in termini costanti (+14,4%), sia correnti (+3,8%). Stessa tendenza per l'Ebita cresciuto da 224,4 a 240,9 m€ (+19,6% a cambi costanti, +7,3% a cambi correnti). In termini di incidenza percentuale sulle vendite, l'Ebitda e l'Ebita sono passati rispettivamente dal 12,1 al 13,3%, e dal 6,8 al 7,7%.

Il cash flow (ammortamenti e svalutazioni) derivante dall'attività ha segnato una buona progressione, sia a cambi costanti (+27,6%) che a cambi correnti (+13,3%), superando i 330 m€ contro 294,4 m€ del 2002.

A cambi correnti gli investimenti tecnici sono rimasti sostanzialmente identici al 2002 (176,1 m€ contro 174,7 m€), mentre sono cresciuti del 9,1% a cambi costanti.

Le capacità crescenti di generare cassa e la svalutazione del dollaro Usa hanno consentito di ridurre l'indebitamento finanziario netto del 13%, da 919,8 a 800,2 m€. L'azione si è concentrata in particolar modo sull'indebitamento finanziario a breve termine, il cui importo è diminuito di 197 m€ (a cambi correnti), mentre quello a medio e lungo termine è cresciuto di 69,9 m€. In progressione anche il patrimonio netto con un +46,4 m€ nel 2003. Il rapporto debt to equity passa pertanto da 3,88 nel 2002 a 2,83 nel 2003.

Analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari della Società

Le risultanze reddituali dell'esercizio sono così riassumibili:

Conto economico sintetico

(m€)	Esercizio 2003		Esercizio 2002		Variazione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla clientela	1.039,2		1.007,8		31,4	3,1%
Altri ricavi e proventi	66,3		56,6		9,7	17,1%
Valore della produzione	1.105,5	100,0%	1.064,4	100,0%	41,1	3,9%
Costo primo della produzione	(665,7)	-60,2%	(657,1)	-61,7%	(8,6)	1,3%
Valore aggiunto	439,8	39,8%	407,3	38,3%	32,5	8,0%
Costo del lavoro	(255,3)	-23,1%	(249,8)	-23,5%	(5,5)	2,2%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(8,3)	-0,7%	(8,1)	-0,8%	(0,2)	2,2%
Oneri diversi di gestione	(12,1)	-1,1%	(11,3)	-1,1%	(0,8)	6,8%
Margine operativo lordo	164,2	14,8%	138,1	13,0%	26,1	18,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(60,2)	-5,4%	(53,3)	-5,0%	(6,9)	12,9%
Risultato operativo	104,0	9,4%	84,8	8,0%	19,2	22,6%
(Oneri)/proventi finanziari netti	(4,3)	-0,4%	1,7	0,2%	(6,0)	n.s.
Rettifiche di valore e minusvalenze da cessione di attività finanziarie	(56,6)	-5,1%	(68,1)	-6,4%	11,5	-16,9%
Risultato prima delle componenti straordinarie e delle imposte	43,1	3,9%	18,3	1,7%	24,8	135,4%
Proventi/(oneri) straordinari netti	(1,3)	-0,1%	(6,8)	-0,6%	5,5	-80,9%
Risultato prima delle imposte	41,8	3,8%	11,5	1,1%	30,3	263,3%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(28,3)	-2,0%	(21,4)	-2,0%	(6,9)	32,2%
Risultato dell'esercizio	13,5	1,2%	(9,9)	-0,9%	23,4	-236,2%

La dinamica dei ricavi suddivisi per servizio offerto è evidenziata di seguito:

(m€)	2003		
	Diretti	Affiliati	Catena
Vendite al pubblico:			
Ristorazione	629,7	68,4	697,6
Retail	374,8	45,1	419,9
Hotel e altri servizi	0,5	0,0	0,5
Totale vendite dirette al pubblico	1.004,5	113,5	1.118,0
Vendite a terzi e affiliati	34,7	(29,0)	5,7
Totale	1.039,2	84,5	1.123,7

(m€)	2002		
	Diretti	Affiliati	Catena
Vendite al pubblico:			
Ristorazione	610,6	66,7	677,3
Retail	363,6	41,5	405,1
Hotel e altri servizi	0,3	0,0	0,3
Totale vendite dirette al pubblico	974,5	108,2	1.082,7
Vendite a terzi e affiliati	33,3	(28,5)	4,8
Totale	1.007,8	79,7	1.087,5

L'incremento degli "Altri ricavi e proventi" è relativo alle plusvalenze realizzate sulle riferite dismissioni di ristoranti. Il costo primo della produzione migliora di 1,5 punti percentuali la sua incidenza sul valore della produzione, soprattutto per effetto di una favorevole evoluzione del mix prodotti e di un più puntuale rispetto degli standard produttivi. Il valore aggiunto dell'esercizio cresce così dell'8% a 439,8 m€.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a 60,2 m€ (53,3 m€ nell'esercizio 2002). In particolare, la revisione delle prospettive di recuperabilità del valore delle immobilizzazioni impiegate presso unità di vendita con andamenti difforni dalle previsioni ha determinato svalutazioni per 4,3 m€, rispetto a 1,9 m€ dell'esercizio 2002.

Il risultato operativo è aumentato del 22,6% a 104,0 m€.

L'esercizio sconta oneri finanziari netti per 4,3 m€, rispetto ai proventi netti per 1,7 m€ dell'esercizio precedente.

In particolare, si è ridotto di 3,6 m€ il flusso di dividendi dalle controllate.

Per contro, sono migliorate di 18,7 m€ le rettifiche di valore e le minusvalenze su cessioni di attività finanziarie a -49,4 m€ (68,1 m€ nel 2002), che si riferiscono agli effetti della valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto e alla minusvalenza di 7,2 m€ realizzata sulla cessione della partecipazione in Pastarito SpA acquistata nell'esercizio scorso per 14,8 m€ e svalutata già nel 2002 per 7,7 m€.

Il risultato dell'esercizio è gravato da oneri straordinari per 1,3 m€ relativi alla stima dell'onere atteso dall'adesione alla definizione automatica delle imposte sui redditi dell'esercizio 2002, ai sensi dell'art. 9 della L. 292/2002 esteso con la Legge 305/2003.

Il risultato prima delle imposte è pari a 41,8 m€ (11,5 m€ nel 2002), mentre il risultato netto è di 13,5 m€ (-9,9 m€ nel 2002), dopo avere scontato Irap per 14,8 m€ (14,0 m€ nel 2002) e Irpeg per 13,5 m€.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale sintetico evidenzia:

- una diminuzione netta di 45,9 m€ delle immobilizzazioni, originato dal prevalere di ammortamenti e svalutazioni rispetto ai pur aumentati investimenti tecnici;
- una diminuzione del capitale di esercizio di 5,3 m€, risultante, oltre che da componenti operative, da un incremento di 2,6 m€ dei debiti tributari correnti per imposte d'esercizio;
- un aumento di 7,1 m€ dei mezzi propri, connesso all'utile conseguito nell'esercizio e alla variazione negativa della riserva di conversione di partecipate valutate col metodo del patrimonio netto;
- un conseguente aumento delle disponibilità finanziarie nette di 63,4 m€, prevalentemente impiegato in maggiori finanziamenti a controllate, per ridurre gli utilizzi di affidamenti bancari.

Stato patrimoniale sintetico

(m€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
A Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	86,6	103,8	(17,2)
Immobilizzazioni materiali	106,7	100,7	6,0
Immobilizzazioni finanziarie	93,4	128,1	(34,7)
	286,7	332,6	(45,9)
B Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	39,4	36,7	2,7
Crediti commerciali	34,5	39,0	(4,5)
Altre attività	59,1	64,6	(5,5)
Debiti commerciali	(201,7)	(208,0)	6,3
Fondi per rischi e oneri	(12,8)	(13,6)	0,8
Altre passività correnti	(60,9)	(55,8)	(5,1)
	(142,4)	(137,1)	(5,3)
C Capitale investito, dedotto le passività di esercizio	144,3	195,5	(51,2)
D Trattamento di fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio-lungo termine	(103,1)	(98,0)	(5,1)
E Capitale investito netto	41,2	97,5	(56,3)
Finanziato da:			
F Capitale proprio	142,0	134,9	7,1
Debiti finanziari	0,8	1,5	(0,8)
Disponibilità e crediti finanziari	-	(47,0)	47,0
G Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	0,8	(45,5)	46,2
Debiti finanziari a breve	119,5	139,8	(20,3)
Disponibilità e crediti finanziari	(221,1)	(131,7)	(89,4)
H Posizione finanziaria netta a breve termine	(101,6)	8,1	(109,7)
Disponibilità finanziarie nette (G+H)	(100,8)	(37,4)	(63,4)
I Totale, come in (E)	41,2	97,5	(56,3)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Rendiconto finanziario

(m€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
A Posizione finanziaria netta a breve iniziale	(8,1)	134,1
Utile (perdita) dell'esercizio	13,5	(9,9)
Ammortamenti	59,0	53,4
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(6,0)	(0,3)
Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie, al netto delle rivalutazioni	57,6	68,1
Variatione per rischi e oneri, al netto degli utilizzi	2,4	12,0
Variatione del capitale di esercizio	5,3	(17,4)
Utilizzo nei fondi rischi e oneri	(4,0)	(5,8)
Variatione netta del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	5,1	4,6
Flusso monetario da attività di esercizio	128,0	104,7
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(17,6)	(17,3)
- materiali	(35,2)	(30,7)
- finanziarie	(35,4)	(153,5)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni:		
- materiali	18,3	0,6
- finanziarie	5,2	1,9
C Flusso monetario da attività di investimento	(64,7)	(199,1)
Accensione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine	-	52,0
Rimborsi e trasferimento a breve delle quote a medio lungo termine	(0,7)	(52,7)
Impieghi a medio-lungo termine	47,0	(47,0)
D Flusso monetario da attività di finanziamento	46,3	(47,7)
E Flusso monetario netto dell'esercizio (B+C+D)	109,6	(142,1)
F Posizione finanziaria netta a breve finale (A+E)	101,5	(8,1)
G Indebitamento finanziario netto a medio/lungo finale	(0,8)	45,5
H Indebitamento finanziario netto totale	100,8	37,4

Le attività di esercizio hanno prodotto un flusso monetario pari al 12% del valore della produzione; aveva raggiunto il 9,8% nell'esercizio precedente.

Gli investimenti sulla rete operativa italiana ammontano a 52,8 m€, dato che si confronta con i 48,2 m€ del 2002.

Sono così sintetizzabili, per finalità e canale di destinazione:

Finalità	Importo (m€)	Quota
Sviluppo rete commerciale	25,7	48,7%
Mantenimento rete commerciale	19,0	36,0%
Altri	8,1	17,1%
Totale	52,8	100,0%

Canale di distribuzione	Importo (m€)	Quota
Aeroporti	1,2	2,3%
Autostrade	35,8	67,8%
Stazioni ferroviarie	0,7	1,3%
Fuori concessione	5,9	11,2%
Non allocabili	9,2	17,4%
Totale	52,8	100,0%

Tra i principali investimenti sulla rete operativa meritano di essere menzionati la ristrutturazione e l'ampliamento dell'area di Secchia Ovest, la realizzazione di modelli architettonici innovativi a Brianza Sud, Somaglia Ovest e Tevere Est, la ristrutturazione di Montefeltro Est e Tirreno Est.

Parte degli investimenti è stata destinata per la realizzazione e gestione di nuovi servizi per i viaggiatori.

Tre aree di servizio sono state allestite con Fido Park per l'accoglienza degli animali domestici, a Tirreno Est è stato inaugurato il primo punto Trucker Club, un'area attrezzata appositamente per la sosta degli autotrasportatori, in alcuni punti di vendita sono stati realizzati servizi di biglietteria per imbarcarsi sul traghetto o di vendita di biglietti per concerti, mostre, spettacoli teatrali e fiere.

Ma il 2003 è stato caratterizzato soprattutto da innovazione di concetto e di prodotto:

- con la realizzazione di 15 Acafé, evoluzione del concetto di bar autostradale, una formula completamente rinnovata negli arredi e nell'offerta, caratterizzata dall'eccellenza della nuova miscela di caffè e da una gamma di snack e specialità di pasticceria italiana e internazionale;
- l'inserimento a Castelromano del primo Aldente, una nuova formula in grado di offrire la qualità e la freschezza del ristorante in versione rapida e informale. In linea con Acafé, il nuovo concetto "Aldente" ne richiama atmosfere, materiali e colori integrandosi perfettamente nel sistema con casse comuni e back-store condiviso.

Gli investimenti in Information Technology hanno raggiunto un valore complessivo di 6,1 m€, di cui 4,4 m€ connessi al rilascio della piattaforma SAP HR su i tutti punti di vendita rete Italia diretti per la gestione anagrafica dei dipendenti e l'automazione dei processi di recruiting, gestione amministrativa del rapporto di lavoro, rilevazione presenze e reporting sul costo del personale e sull'utilizzo del lavoro.

Nel corso del 2003 sono stati fatti inoltre importanti investimenti per l'ottimizzazione del processo di gestione delle merci; sono state riviste infatti le modalità gestione dell'assortimento continuativo e della produzione, ed è stato implementato un primo livello di reporting relativo alle analisi del margine delle categorie, brand e di prodotto; inoltre sono stati completati gli interventi infrastrutturali che consentono l'immediata disponibilità in sede (entro 24 ore) del dato di vendita granulare (scontrino).

Gli investimenti finanziari sono principalmente consistiti nell'aumento di capitale di Autogrill Europe Nord-Ouest SA.

Personale e organizzazione

Nel corso del 2003 il numero di dipendenti si è lievemente ridotto, portandosi in chiusura d'anno a 11.370 unità, 133 in meno rispetto al dato di chiusura dell'anno precedente. Il decremento si è concentrato sul personale part time, presente al 31 dicembre 2003 in 6.260 unità (-122 rispetto alla fine 2002, quando il numero totale part time era di 6.382).

Gli addetti complessivamente impiegati al 31 dicembre 2003 sulla rete di vendita sono 10.948, con una riduzione di 106 unità essenzialmente dovuta al trasferimento della gestione di alcune unità ad affiliati. Sono inoltre 422 (-27 unità) le unità impiegate nelle direzioni centrali a supporto delle operazioni Italia e del Gruppo.

Principali società controllate

Autogrill SpA ha progressivamente esteso il proprio ambito di attività, soprattutto all'estero, tramite l'acquisto di partecipazioni. Nell'esercizio 2003 sono stati conseguiti i primi frutti del nuovo assetto organizzativo e societario realizzato nell'esercizio precedente.

Si rammenta che Autogrill opera tramite società controllate, in due principali macroaree: il Nord America e l'Europa. L'articolazione organizzativa e societaria ricalca in buona sostanza tale ripartizione geografica, a eccezione delle attività di ristorazione nell'aeroporto di Amsterdam-Schiphol, gestite da Host of Holland BV (facente indirettamente capo ad Autogrill Group Inc.).

Per contro, la Direzione Generale Altri Paesi Europei, istituita nel 2002, attualmente supervisiona anche le attività extra-aeroportuali svizzere, con l'obiettivo di accelerarne il recupero di efficacia commerciale ed efficienza operativa. Pertanto, si ritiene opportuno fornire di seguito anche una sintesi delle performance registrate nei Paesi Europei, che per completezza di visione riporta anche quelle realizzate in Italia dalla Società e dalle sue controllate.

Per una visione dell'insieme delle partecipazioni detenute si rinvia alla rappresentazione sintetica di pag. 47 e allo specifico allegato.

Autogrill Overseas SA

La società lussemburghese coordina le attività del Gruppo al di fuori dell'Unione Europea, tramite Autogrill Group Inc. (già HMSHost Corp.) e Autogrill Schweiz AG. L'aggiudicazione nel 2003 di una significativa quota delle attività di ristoro nell'aeroporto di Zurigo (Svizzera) costituisce il risultato delle sinergie tra le due organizzazioni.

L'effetto della valutazione a patrimonio netto delle due controllate e gli oneri finanziari le hanno fatto registrare nell'esercizio una flessione di patrimonio netto pari a 30,1 m€ (-18,3 nel 2002).

Tale risultato sconta elementi non ricorrenti, quali:

- la svalutazione di attività, a opera di Autogrill Schweiz AG, per 9,7 m€;
- la definizione transattiva del contenzioso instaurato con Bon-Appétit Gastronomie Holding AG in relazione all'acquisto di Passaggio Holding AG (ora Autogrill Schweiz AG), dalla quale è conseguito un provento di 23 mChf (15 m€). Il contenzioso era rimasto in capo ad Autogrill Europe Nord-Ouest SA, che però ne ha trasferito gli effetti ad Autogrill Overseas SA, in applicazione delle previsioni del contratto di compravendita di Autogrill Schweiz AG, perfezionato fra le due società nel dicembre 2001;
- la rilevazione di perdite su strumenti finanziari derivati per complessivi 20,8 m€. La principale componente di tale perdita è stata originata dal perseguimento di una strategia di variabilizzazione dei tassi di interesse, che è stata poi abbandonata. Si riferiscono di seguito gli andamenti delle due partecipazioni di Autogrill Overseas SA, consolidati con le rispettive società controllate.

Autogrill Group Inc. (già HMSHost Corp.)

I dati di questo capitolo sono espressi in milioni di dollari (simbolo m\$) per eliminare l'interferenza dovuta alla variazione del cambio €/\$.

Nell'esercizio il fatturato di Autogrill Group Inc. è cresciuto del 6,5% portandosi a 1.786,9 m\$. Tale risultato è stato conseguito nonostante un contesto caratterizzato da eventi esterni sfavorevoli - la guerra in Iraq, le inusuali condizioni meteorologiche e lo scoppio dell'epidemia della Sars in Asia e poi in Canada - che hanno fortemente influenzato il traffico aeroportuale e autostradale.

Ricavi

I ricavi del canale aeroportuale americano hanno raggiunto i 1.350,3 m\$, con una crescita del 9,8% rispetto all'esercizio 2002. Escludendo i 71,3 m\$ generati dalla società neo-acquisita Anton Airfood Inc. la crescita è stata pari al 4,1% contro una riduzione del traffico aeroportuale del 2,7% (fonte IATA). Il fatturato del canale autostradale ha registrato una flessione dell'1,6%, a 387,3 m\$, in seguito alla chiusura di alcuni locali per ristrutturazione nel corso del 2003 e alle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito la costa atlantica durante i primi mesi dell'anno. Relativamente ai shopping mall, la chiusura durante lo scorso esercizio di due punti vendita che registravano una profittabilità inadeguata ha determinato un calo delle vendite del 11,2% a 49,3 m\$.

Ebitda e investimenti

Nel 2003 Autogrill Group Inc. ha realizzato un Ebitda di 241,7 m\$, con un incremento del 12,4% cui hanno contribuito sia la maggiore efficienza dei nuovi modelli operativi, sia il consolidamento di Anton Airfood Inc. (con un Ebitda pari a 11,6 m\$). L'incidenza sulle vendite è quindi passata dal 12,8% al 13,5%, un incremento di quasi un punto percentuale.

In seguito ai numerosi rinnovi e aggiudicazioni di nuovi contratti ottenuti nel corso dei due precedenti esercizi, gli investimenti sono passati dai 76,9 m\$ dello scorso esercizio agli attuali 117,2 m\$, con un'incidenza sulle vendite che aumenta dal 4,6% al 6,6%. Le risorse sono state destinate per oltre il 75% alle attività di sviluppo e, a livello di canale, a quello aeroportuale (circa il 70% degli attuali investimenti). Per il canale autostradale, proseguono i lavori di ristrutturazione e re-branding nei locali sulla New Jersey e sulla Ohio Turnpike (sei punti vendita sono stati oggetto di importanti attività di ristrutturazione).

Attività di sviluppo

Durante l'esercizio, Autogrill Group Inc. ha sviluppato una consistente attività per il rinnovo e l'ottenimento di nuove concessioni sia nel mercato nordamericano, sia all'estero. Il fatturato complessivo atteso lungo la durata dei contratti rinnovati o aggiudicati nel corso dell'esercizio 2003 è valutato in oltre 2,4 miliardi di dollari, prevalentemente proveniente dal Nord America. Nel mese di gennaio 2003, Autogrill Group Inc. si è aggiudicata le attività di ristorazione nell'aeroporto di Houston negli Stati Uniti per una durata di 10 anni. A marzo è stata vinta la gara per il contratto quinquennale relativo alle attività retail dell'aeroporto di Atlanta, il più importante al mondo per traffico passeggeri. Nel mese di aprile, Autogrill Group Inc. ha rinnovato per cinque anni il contratto per le attività di ristorazione sulla Highway 401 nello stato dell'Ontario in Canada. Nello stesso mese, ma nel canale aeroportuale, sono state rinnovate per 13 anni le concessioni riguardanti il Food & Beverage e il retail nell'aeroporto di Minneapolis (Usa) e per tre anni la concessione nell'aeroporto neozelandese di Christchurch. Successivamente (giugno 2003) sono stati rinnovati i contratti per le attività di ristorazione negli aeroporti di Montreal (Canada) e di Seattle (Usa) con durate rispettive di nove e undici anni. In quest'ultimo aeroporto, è stata anche rinnovata per sei anni la concessione per le attività di retail.

Nel mese di luglio, la vincita del secondo pacchetto di concessioni per l'aeroporto di Seattle (della durata di 10 anni) ha portato al rinnovo, in anticipo di un anno e mezzo sulla scadenza originale di dicembre 2004, delle concessioni per le attività di Food & Beverage e retail. Seattle è uno dei principali aeroporti degli Stati Uniti con 27 milioni di passeggeri nel 2003. Sempre negli Stati Uniti, nel mese di settembre, Autogrill ha acquisito le attività di Food & Beverage negli aeroporti di Fort Myers (10 anni), Tulsa (10 anni) e Islip-Long Island (15 anni). Tulsa e Islip-Long Island sono stati vinti tramite la neo-acquisita Anton Airfood Inc.

A ottobre, Autogrill è entrata negli aeroporti di Jackson (attività di ristorazione, durata 10 anni) e Edmonton in Canada (attività di retail, durata sette anni). Nel canale autostradale è stata acquisita la concessione quindicinale per la gestione di attività Food & Beverage sulla Illinois Tollway. Novembre ha visto il successo del Gruppo per l'aggiudicazione delle attività di retail nell'aeroporto di Houston (durata sette anni).

Nel corso del 2003, è stato rinnovato per 10 anni l'accordo con Starbucks per la realizzazione in esclusiva di punti vendita Starbucks Coffee all'interno degli aeroporti e lungo le autostrade degli Stati Uniti.

HMSHost ha ottenuto inoltre premi e riconoscimenti ufficiali per la qualità dei suoi servizi e delle sue offerte al pubblico. In particolare, gli aeroporti di Schiphol e di Atene sono stati giudicati i migliori aeroporti al mondo per i servizi ristorazione e retail (categoria fino a 15 e oltre i 40 milioni di passeggeri/anno). Nel ranking delle preferenze dei passeggeri, gli aeroporti di Minneapolis, Vancouver e San Diego sono al primo, secondo e quarto posto.

Autogrill Schweiz AG

I dati di questo capitolo sono in milioni di franchi svizzeri (simbolo mChf) per eliminare l'interferenza dovuta alla variazione del cambio €/Chf.

I ricavi realizzati in Svizzera nel 2003 ammontano a 178,6 mChf, in calo del 10,1% rispetto al 2002. Il decremento deriva prevalentemente dalla situazione di crisi che ha colpito l'aeroporto di Zurigo e dalla chiusura di diversi punti vendita (aeroporto di Basilea e alcuni locali nei canali non in concessione), unitamente a una generale debolezza dell'economia elvetica.

Le vendite del canale autostradale sono stabili sui 76 mChf, mentre quelle degli altri canali sono in diminuzione.

I ricavi degli aeroporti calano da 64,6 mChf a 43,4 mChf. Le cause sono il minor traffico dell'aeroporto di Zurigo (-5,1% a livello complessivo e -14,4% per i transiti - fonte: Unique) dovuto alle difficoltà della compagnia di bandiera elvetica, e la chiusura delle attività nell'aeroporto di Basilea imputabile a una profittabilità inadeguata. Il fatturato delle stazioni ferroviarie passa da 16,8 mChf a 15,6 mChf, mentre quello dei canali non in concessione (centri commerciali, città, retail park e altre attività) registra una diminuzione del 2,4% portandosi a un livello di 40,4 mChf.

La riduzione delle vendite registrata in Svizzera nel 2003 non ha ostacolato il proseguimento delle iniziative operative e gestionali mirate a ottenere un recupero di efficienza. Difatti, l'Ebitda si porta a un livello di 6,6 mChf contro una perdita di 0,2 mChf nel 2002. I recuperi di efficienza si sono concentrati soprattutto nel canale autostradale e nella razionalizzazione della struttura di direzione.

Gli investimenti dell'esercizio 2003 ammontano a 13,7 mChf rispetto ai 17,3 mChf registrati nell'esercizio precedente.

Autogrill Europe Nord-Ouest SA

La società, costituita nel 2002, fornisce una direzione unitaria alle attività del Gruppo in Francia, Olanda, Belgio e Lussemburgo. Come meglio descritto di seguito commentando gli andamenti delle partecipazioni dirette e delle rispettive società controllate, nell'esercizio sono state realizzate ulteriori iniziative commerciali e di efficienza operativa, che in Belgio e Olanda hanno però solo consentito di contenere gli effetti di una congiuntura che permane molto debole. Per effetto del metodo adottato per la valutazione delle proprie partecipazioni, il bilancio dell'esercizio 2003 evidenzia una flessione del patrimonio netto di 21,7 m€ (-35,9 m€ nel 2002).

Holding de Participations Autogrill SAS

È la società capofila delle operazioni in Francia, basate su un polo facente capo ad Autogrill Coté France SA nel settore autostradale, e un polo riferito ad Autogrill Restauration Services SA nelle stazioni ferroviarie e le loro controllate.

Ricavi

Nel 2003 il fatturato dell'area francese ha registrato un progresso del 6,6% rispetto al 2002, a 200,1 m€.

Il fatturato del canale autostradale francese ha raggiunto i 144,6 m€, pari a un incremento dell'11,6%.

A tale risultato ha contribuito anche il consolidamento, in seguito all'aumento della quota di partecipazione di Autogrill dal 41% al 50%, della Société Régionale de Saint Rambert d'Albon (S.R.S.R.A, nota come Isardrôme). La società gestisce quattro punti vendita sulle autostrade che generano un fatturato di 10,3 m€. Escludendo l'apporto del fatturato derivante dal consolidamento, la crescita a parità di perimetro sarebbe stata dell'1,1%. L'andamento dei ricavi durante l'anno è stato altalenante, in crescita nei primi sei mesi grazie ai risultati positivi delle location nel Nord-Est, e in forte calo nel periodo estivo per via dei minori flussi turistici sulle autostrade dove il Gruppo è presente.

Nelle stazioni ferroviarie, i ricavi hanno subito una flessione del 4,5% rispetto ai livelli del 2002, attestandosi a 54,3 m€.

A influire sulla performance del canale sono stati soprattutto gli scioperi nazionali del settore ferroviario durante i mesi di aprile, maggio e giugno e i lavori di ristrutturazione in alcune stazioni ferroviarie francesi, in particolare nella Gare du Nord a Parigi.

Ebitda e investimenti

L'Ebitda ha registrato un progresso del 6,6%, a 24,2 m€, mantenendo un'incidenza sulle vendite del 12,1%.

Hanno contribuito positivamente la miglior capacità di adattamento della forza lavoro ai flussi di domanda, oltre al consolidamento di Isardrôme (Ebitda 0,9 m€).

La riduzione degli investimenti, passati dai 19,9 m€ (10,6% sulle vendite) del 2002 ai 10,2 m€ (5,1% sulle vendite) del 2003, si spiega con il completamento nel 2002 del piano di upgrading del network autostradale.

Autogrill Belgie NV

I ricavi realizzati in Belgio nel 2003 ammontano a 39,5 m€, in linea con i livelli del 2002.

Nel canale autostrade il fatturato si attesta sui 33,1 m€ in lieve calo rispetto all'esercizio precedente (33,6 m€) a causa della perdurante debolezza dell'economia belga e della riduzione dei flussi turistici dalla Germania. Nei centri commerciali le vendite crescono del 2,7%, portandosi a 5,4 m€ così come nelle stazioni ferroviarie, dai 0,3 m€ dell'esercizio precedente a 1 m€ grazie all'apertura di nuovi punti vendita nella stazione di Namur all'inizio dell'esercizio, unitamente all'apertura dei locali nella stazione di Anversa nel corso degli ultimi mesi dell'anno. Queste aperture rientrano nel contratto, firmato nel mese di gennaio, per la gestione per una durata di otto anni delle attività di Food & Beverage.

L'Ebitda ha raggiunto i 2,8 m€ rispetto a 1 m€ dell'esercizio 2002. Il margine sulle vendite è quindi aumentato di quasi cinque punti percentuali (dal 2,6% del 2002 all'attuale 7,2%).

Per via delle numerose attività di sviluppo svolte nel Paese negli ultimi due esercizi (ingresso nel canale ferroviario, apertura dei due nuovi punti vendita di Mennenkensveere nelle autostrade) gli investimenti restano stabili intorno ai 3 m€, con un'incidenza sulle vendite prossima all'8%.

Autogrill Nederland BV

È la società capofila in Olanda, che opera tramite Ac Holding NV e le sue controllate.

I ricavi realizzati in Olanda nel 2003 ammontano a 45,9 m€, in calo rispetto ai 51,4 m€ del 2002 principalmente a causa del proseguimento della situazione debole delle economie olandese e tedesca che hanno penalizzato soprattutto le attività alberghiere gestite nel Paese (pari al 15% del fatturato complessivo).

Sono all'esame un insieme di iniziative per promuovere un riassetto del portafoglio e per stimolare nuove affluenze nei propri siti. In particolare, per le attività alberghiere gestite, è in corso un test che coinvolge l'albergo Oosterhout. È stato sottoposto a un'attività di re-branding e inserito nel circuito di prenotazioni di una nota catena alberghiera.

Il calo del fatturato non ha tuttavia inciso sulla redditività del Paese che mostra un aumento di quasi un punto percentuale dell'incidenza dell'Ebitda sulle vendite, dall'11% all'11,9%, per un valore di 5,5 m€.

L'ammontare degli investimenti dell'area olandese è diminuito portandosi al 3,8% delle vendite (1,8 m€) rispetto al 7,2% dell'esercizio 2002.

Autogrill España SA

Il fatturato realizzato in Spagna è progredito del 6,1%, raggiungendo un livello di 83,5 m€. Anche a seguito del buon esito delle ristrutturazioni realizzate nel corso del 2002, i ricavi del canale autostradale aumentano del 6,3%, portandosi a 74,1 m€. Le vendite del canale ferroviario registrano un deciso progresso dell'8,7%, a 8 m€, in seguito all'apertura in ottobre 2003 delle nuove linee dell'alta velocità sulla tratta Madrid-Lerida.

La positiva performance sul fronte dei ricavi è stata accompagnata da un'ottima prestazione in termini di redditività, con un Ebitda che cresce di quasi il 50%, dai 7,9 m€ del 2002 agli attuali 11,7 m€, guadagnando quasi quattro punti percentuali di incidenza sulle vendite, dal 10,1% al 14%. Il miglioramento è principalmente frutto dei recuperi di efficienza operativa ottenuti nel canale autostradale che hanno controbilanciato il maggiore peso dei costi nel canale ferroviario dovuto ai ritardi nell'apertura della nuova tratta ad alta velocità Madrid-Lerida.

Gli investimenti dell'area spagnola nel 2003 si sono quasi dimezzati rispetto al 2002, passando da 12,3 m€ a 6,2 m€, per conseguenza della conclusione delle attività di ampliamento e re-branding nel canale autostradale durante il 2002 e del minor peso degli investimenti di sviluppo del canale ferroviario.

Autogrill España ha incrementato la sua partecipazioni in Receco SA all'85%. Receco offre servizi di ristorazione nelle tre stazioni spagnole dell'alta velocità: Madrid Atocha, Siviglia e Cordoba con dei contratti aventi durata media di 15 anni. Il network dell'alta velocità, anche se con qualche ritardo sul programma, beneficerà nei prossimi anni di un importante piano di sviluppo varato dal governo spagnolo per il suo ampliamento e si stima che grazie a esso i passeggeri passeranno dagli attuali sei milioni agli oltre 37 previsti per il 2010.

Autogrill Austria AG

Il 2003 in Austria ha registrato un lieve calo del fatturato (-2,3%) a 21,4 m€, legato prevalentemente alla riduzione dei flussi turistici provenienti dalla Germania.

Nonostante la flessione dei ricavi, un netto miglioramento è stato ottenuto sul fronte della redditività, con un Ebitda che passa da un'incidenza negativa sulle vendite dell'6,9% a un'incidenza positiva del 6,6%, per un ammontare pari a 1,4 m€. Il progresso è stato ottenuto soprattutto grazie a un più efficiente impiego del fattore lavoro, unitamente a un contenimento delle spese generali.

Per quanto riguarda gli investimenti vi è stata una riduzione di quasi 2 m€ (da 2 m€ a 0,2 m€) connessa al termine delle attività di ristrutturazione della location di Matrei svolte nell'esercizio 2002.

Autogrill Deutschland GmbH

Il 30 settembre 2003 Autogrill Deutschland GmbH ha dismesso le cinque location gestite nella rete autostradale tedesca. Il fatturato realizzato nel corso dell'esercizio 2003 è risultato quindi pari a 5,1 m€ (7,8 m€ nel 2002), con un Ebitda negativo di 0,2 m€ (-1 m€ nel 2002).

Autogrill Hellas EpE

Nel corso dell'esercizio 2003 le vendite realizzate in Grecia sono cresciute del 4% rispetto al precedente esercizio, raggiungendo un livello pari a 7,5 m€. Il fatturato autostrade è in crescita del 2,5%, a 4,2 m€.

Anche quello legato agli aeroporti progredisce del 5,8% a 3,3 m€.

Molto positiva anche la redditività, con un Ebitda di 1 m€ che passa da un'incidenza sulle vendite dell'11,5% al 13,1%. Non sono stati realizzati investimenti di rilievo nel corso del 2003.

Autogrill Finance SA

Costituita con l'obiettivo di accentrare le attività di provvista di mezzi finanziari a supporto dello sviluppo del Gruppo, nel mese di giugno 1999 ha raccolto 350 m€ tramite l'emissione di un prestito obbligazionario quindicennale senza cedola e con un rendimento implicito del 2% annuo, convertibile in azioni Autogrill SpA. Il prestito è rimborsabile anticipatamente al 5° e al 10° anniversario su istanza del portatore e a partire dal 5° anniversario su istanza dell'emittente.

Le probabilità di esercizio delle diverse opzioni sono correlate alla dinamica del corso di Borsa dell'azione di compendio rispetto al prezzo di conversione.

Al 31 dicembre 2003 quest'ultimo evidenziava un premio del 40% sul corso dell'azione. Il premio - che dal 30% dell'emissione si era ridotto al 13% alla fine del 2000 - alla fine dei due esercizi successivi era aumentato rispettivamente al 45% e al 100,6%.

Nel corso dell'esercizio 2003, la società ha continuato nell'attività di finanziamento e nella prestazione di servizi amministrativi alle società del Gruppo.

La discesa dei tassi di mercato ha significativamente contratto i margini di Autogrill Finance SA, che ha conseguito un utile netto pari a 2,2 m€, rispetto ai 7,5 m€ dell'esercizio 2002. L'utile sarà integralmente distribuito, ed è pertanto stato iscritto per maturazione da Autogrill SpA fra i proventi dell'esercizio 2003.

Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura dell'attività, il Gruppo investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio dei sistemi operativi, ma non si tratta di un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

Rapporti con parti correlate

Si riassumono le transazioni intercorse con le parti correlate, così come specificate dall'art. 2359 c.c. e dall'International Accounting Standard n. 24.

I rapporti con le parti correlate sono funzionali all'attività del Gruppo e intrattenuti a condizioni di mercato.

Rapporti con le società controllanti

Il controllo sul Gruppo è esercitato da Edizione Holding SpA, la quale detiene la maggioranza assoluta (57,09%) dei diritti di voto. Le restanti azioni sono detenute da investitori istituzionali - sia italiani sia esteri - e da numerosi risparmiatori e dipendenti del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2003, il rapporto con Edizione Holding SpA è essenzialmente consistito nella partecipazione a un programma assicurativo di gruppo, che ha consentito il contenimento del costo di copertura dello specifico rischio. La voce "Altri oneri di gestione" si riferisce alla quota parte dei costi definiti transattivi a seguito della risoluzione anticipata di un contratto di affitto d'azienda diventato non più interessante. La Società, considerate le incertezze a livello di flussi potenziali di clientela nell'area, ha valutato che il rischio di performance inadeguata fosse elevato e, pertanto, ha rinunciato al progetto. L'importo comprende la parte dei costi di ristrutturazione e allestimento sostenuti da Edizione Holding in funzione di specifiche esigenze di Autogrill.

Le operazioni realizzate nel corso dell'anno e i saldi al 31 dicembre 2003 sono così riassumibili:

(k€)	Edizione Holding SpA
Conto economico	
Costi per servizi	93
Costi per godimento di beni di terzi	26
Altri oneri di gestione	227
Stato patrimoniale	
Crediti commerciali	-
Debiti commerciali	426

Principali rapporti con le società soggette a controllo comune

I rapporti con le società appartenenti al gruppo Edizione Holding sono così riassumibili:

(k€)	Benetton Group SpA	Verde Sport SpA	S.I.G.I. Srl
Conto economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	50	-
Altri proventi	14	3	-
Acquisti	8	-	-
Costi per prestazioni di servizi	30	52	-
Costi per godimento di beni di terzi	13	-	153
Stato patrimoniale			
Debiti commerciali	26	-	-
Crediti commerciali	7	-	-

I rapporti con le società appartenenti al gruppo Edizione Holding sono così riassumibili:

- Benetton Group SpA sta promuovendo la “Benetton card” tramite la rete di vendita Autogrill SpA; acquisti e proventi sopra menzionati sono quindi connessi a tale attività promozionale;
- con Verde Sport SpA è in corso un rapporto di affiliazione commerciale per l’esercizio dell’attività di ristorazione all’interno del centro sportivo dalla stessa gestito a Treviso;
- S.I.G.I. Srl ha concesso in locazione ad Autogrill SpA una porzione di immobile occupato da un’unità commerciale.

Principali rapporti con le società controllate e collegate

Sono riepilogati nella seguente tabella:

Società (k€)	HMSHost Corp.	Autogrill Overseas SA	Autogrill Europe Nord Ouest SA	Autogrill Finance SA	Autogrill Belgie NV	Autogrill Nederland BV	Autogrill España SA	Autogrill Deutschland
Conto economico								
Vendite di prodotti	-	-	-	-	-	-	361	-
Altri ricavi e recuperi d'esercizio	100	1	1	1	12	12	46	-
Proventi finanziari	3.165	85	35	236	-	-	74	15
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	1	-
Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per servizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per godiment beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Stato patrimoniale								
Debiti commerciali	-	-	-	-	-	-	64	-
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	17	-	27	1	12	12	82	-
Crediti finanziari	157.311	59	-	-	-	-	7.022	1.116

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Autogrill Austria AG GmbH	Autogrill Hellas EpE	Autogrill Schweiz AG	Autogrill Coté	Host of Holland BV France SA	Nuova Sidap Srl	Nuova Estral Srl	Autogrill Café Srl	Aviogrill Srl
158	148	-	-	-	-	-	204	1.324
226	25	104	238	-	2	2	79	391
201	-	9	-	-	-	-	2	2
-	-	-	-	-	-	-	-	2
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	59	-	-	-	-	10
-	-	-	-	-	140	119	-	-
-	-	45	40	-	28	43	-	5
-	-	-	-	-	-	-	24	338
142	56	104	84	2	-	-	-	170
6.847	-	1.912	-	-	-	-	-	-

Gli importi più significativi di natura commerciale si riferiscono a cessioni di prodotti per l'attività di ristorazione e di vendita al pubblico a favore di Aviogrill Srl.

Nel corso dell'esercizio è stato progressivamente aumentato il finanziamento a HMSHost Corp.

In data 1° ottobre 2003 vi è stata la cessione del ramo di azienda da Autogrill Café Srl ad Autogrill SpA.

Nell'interesse delle controllate, sono stati inoltre assunti impegni fidejussori o personali a fronte di finanziamenti bancari contratti, riassunti di seguito:

(k€)	Autogrill Overseas SA	Autogrill Finance SA	Autogrill Belgie NV	Autogrill Group Inc.
Garanzie e impegni	79.177	382.991	8.360	332.767

Nessuna relazione significativa è intercorsa con altri soggetti non indipendenti.

In relazione alla loro rilevanza, si riassumono i rapporti con Autostrade per l'Italia SpA e controllate e con Grandi Stazioni SpA, nelle quali Edizione Holding SpA detiene una partecipazione indiretta del 37,3% e del 12,6%, rispettivamente.

(k€)	Gruppo Autostrade	Grandi Stazioni SpA
Conto economico		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6	-
Altri proventi	605	-
Costi per prestazioni di servizi	1.087	-
Costi per godimento di beni di terzi	22.168	1.094
Stato patrimoniale		
Debiti commerciali	12.559	-
Crediti commerciali	828	173

Autogrill SpA e Autogrill Café Srl esercitano attività di ristoro in sub-concessione da Grandi Stazioni SpA presso la stazione ferroviaria di Roma Termini.

Partecipazioni detenute dagli Amministratori

Nome e cognome	Società partecipata	Azioni possedute al 31.12.2002	Azioni acquistate	Azioni vendute	Azioni possedute al 31.12.2003
Livio Buttignol	Autogrill SpA	134.500	41.000	142.000	33.500
	Autogrill Coté France SA	1	-	1	-
	Autogrill Restauration Services SA	1	-	1	-
Gianmario	Autogrill Coté France SA	-	1	-	1
Tondato da Ruos	Autogrill Restauration Services SA	-	1	-	1
Francesca Prandstraller (in Tondato da Ruos)	Autogrill SpA	3.750	-	3.750	-
Carmine Meoli	Autogrill SpA	132.250	-	-	132.250
	Autogrill Coté France SA	-	1	-	1

Nel febbraio 2004 Carmine Meoli ha ceduto 40.000 azioni, facendone puntuale comunicazione alla Consob.

Cariche degli Amministratori in altre società quotate

Ai sensi dell'art. 1.3 del Codice di Autodisciplina, rivisitato nel luglio 2002 dal Comitato per la Corporate governance delle società quotate, si rende noto che gli Amministratori della Società che rivestono cariche in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, sono:

Gilberto Benetton
Alessandro Benetton
Giorgio Brunetti
Antonio Bulgheroni
Marco Desiderati
Sergio Erede
Gianni Mion

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2003, né la Società Capogruppo, né le altre società incluse nell'area di consolidamento, possedevano azioni proprie o azioni delle società controllate, né hanno proceduto ad acquisti o ad alienazioni di tali azioni nel corso dell'esercizio 2003.

Tutela dei dati personali

Nel corso del 2003 la Società si è impegnata a rivedere le proprie procedure predisponendo il Documento Programmatico di Sicurezza, previsto dalla Legge sulla tutela dei dati personali. Il documento è stato predisposto tenendo conto dei requisiti di Legge previsti dalla normativa sulla tutela dei dati personali, alla luce della realtà operativa dell'Azienda.

Nel Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2004 è stato presentato e approvato anche il nuovo Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) che è stato predisposto seguendo i nuovi criteri di redazione previsti dalla disciplina in vigore, rielaborando e aggiornando quello già adottato per il 2003.

Applicazione degli International Financial Reporting Standards (IFRS)

Al fine di prepararsi alla transizione verso l'applicazione degli IFRS, la cui obbligatorietà di applicazione decorrerà dal 2005, il Gruppo sta portando avanti un progetto volto a identificare: le principali differenze fra i principi attualmente adottati e gli IFRS, in termini di trattamenti contabili, criteri di valutazione e modalità di rappresentazione delle poste di bilancio.

Corporate governance

Autogrill SpA ha adottato un modello di governance in linea con il Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane emanato da Borsa Italiana SpA.

Autogrill SpA dà informativa, con cadenza annuale, sul proprio sistema redigendo una relazione che evidenzia il grado di adeguamento. Le relazioni annuali sono inviate alla società di gestione del mercato, e rese altresì disponibili da Autogrill SpA sul proprio sito Internet. Il sistema a oggi vigente è di seguito sintetizzato con le maggiori novità.

Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 6 novembre 2002, ha approvato il Codice Etico del Gruppo Autogrill (di seguito il "Codice Etico") che definisce i principi e i valori fondanti i comportamenti ai quali sono chiamati a conformarsi tutti i membri dell'organizzazione. Sarà recepito con opportuni adattamenti nelle diverse realtà.

Il Codice Etico indica gli obiettivi e i valori con riferimento ai principali stakeholder con i quali le società del Gruppo interagiscono. I principi contenuti nel Codice Etico integrano per i destinatari i doveri generali di lealtà, di correttezza, di esecuzione del contratto di lavoro.

L'osservanza delle norme del Codice Etico costituisce adempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di Legge.

Per l'efficacia e l'obbligatorietà del Codice Etico, si è provveduto alla pubblicazione sul sito Internet della Società e nelle bacheche aziendali; esso è consegnato a tutti i nuovi dipendenti e collaboratori della Società sin dalla fase di selezione e diffuso a coloro che hanno relazioni con il Gruppo Autogrill.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25 febbraio 2004, in occasione dell'esame annuale del proprio sistema di Corporate governance e dell'adesione al Codice di Autodisciplina, ha anche ridefinito in maniera più organica il proprio ruolo.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

L'attività del Consiglio di Amministrazione e della Società, anche nei confronti delle società del Gruppo, è basata sui principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale e sui principi previsti dal Codice di Autodisciplina nonché sui principi e sui valori stabiliti nel Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione esercita un ruolo generale di indirizzo e di controllo sull'attività della Società e sull'esercizio dell'impresa sociale assumendo a tal fine le decisioni necessarie e utili per dare attuazione all'oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, oltre a quelle indelegabili per Legge e per lo statuto sociale, si è inoltre riservato in via esclusiva talune attribuzioni, tra le quali:

- l'esame dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo;
- l'esame del budget e del piano degli investimenti della Società e del consolidato di Gruppo;
- operazioni aventi significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario delle società. In particolare:
(a) gli investimenti, le operazioni di acquisizione, alienazione, dismissione di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, la costituzione di joint venture e la partecipazione a gare di affidamento di servizi di ristorazione e market di valore superiore a 3 m€; (b) le operazioni di finanziamento con gli istituti di credito a medio e lungo termine; (c) il rilascio di garanzie e di fidejussioni per importi superiori a 3 m€;
- definisce le regole fondamentali della Corporate governance della Società e i principi fondamentali delle linee guida della Corporate governance di Gruppo;
- fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato;
- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare riferimento alle situazioni di conflitto di interesse, delle operazioni intragruppo e con parti correlate, tenendo in considerazione in particolare le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, dal Comitato Esecutivo ove costituito, dal Comitato per il Controllo Interno;
- esamina, valuta, approva la documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente.

La composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da uno o più Amministratori Esecutivi (per tali intendendosi l'Amministratore Delegato, il Presidente e il Vice Presidente quando agli stessi vengono attribuite deleghe operative nonché gli Amministratori che ricoprono funzioni direttive nella Società) e non esecutivi.

I componenti del Consiglio di Amministrazione che vengono considerati indipendenti sono quelli che incontrano i requisiti previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua collegialità, ha valutato da ultimo nella seduta del 25 febbraio 2004, che sono Amministratori indipendenti i Consiglieri Giorgio Brunetti, Antonio Bulgheroni, Marco Desiderato e Gaetano Morazzoni, tenuto conto delle informazioni fornite da ciascun Amministratore interessato.

Il Consiglio di Amministrazione non ha finora ritenuto necessaria l'istituzione di un Comitato per la nomina degli Amministratori in quanto non sono state mai riscontrate difficoltà da parte degli Azionisti di predisporre le proposte di nomina.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione

Anche in considerazione della regolare cadenza delle proprie riunioni (nove riunioni nel 2003 e 10 riunioni già previste per il 2004) il Consiglio di Amministrazione della Società è in grado di agire con tempestività ed effettività e la sua composizione è tale da assicurare che, nelle sue decisioni, emerga il primato dell'interesse sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2.6.2, comma 1c, del Regolamento di Borsa Italiana SpA, in data 14 novembre 2003 la Società ha provveduto a comunicare il calendario annuale degli eventi societari dell'anno 2004 alla società di gestione del mercato.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 gennaio 2004 ha preso in esame le nuove norme introdotte nell'ordinamento dalla riforma del diritto societario (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6), in merito alle disposizioni relative alla direzione e coordinamento. Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della insussistenza di evidenti presupposti di organico coordinamento e in considerazione delle incertezze interpretative e delle problematiche applicative, ha deciso di affidare a un Consigliere e all'Amministratore Delegato il compito di effettuare ulteriori approfondimenti.

Operazioni con parti correlate

Al Consiglio di Amministrazione è fornita adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate, anche quando poste in essere nell'esercizio di poteri delegati. Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate (così come definite dai principi contabili internazionali - IAS 24 - e dalle raccomandazioni Consob) e quelle infragruppo sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Viene inoltre precisato che le relazioni contrattuali con delle parti correlate relative ai nuovi affidamenti dei servizi di ristoro e retail ubicati lungo le autostrade gestite da Autostrade per l'Italia, avvengono sulla base di procedure comparative e trasparenti gestite da un Advisor indipendente in ottemperanza ai provvedimenti adottati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Le operazioni intervenute con le parti correlate sono riportate in apposita sezione della relazione al bilancio.

Nelle operazioni con parti correlate, gli Amministratori che hanno un interesse anche potenziale o indiretto nelle operazioni:

- 1 informano il Consiglio di Amministrazione dell'eventuale sussistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo;
- 2 si allontanano dalla riunione al momento della deliberazione.

Ad oggi non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, concluse anche per il tramite di società controllate, che per oggetto corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione rientrano tra quelle per le quali è prevista informativa al mercato ex art. 71-bis della Delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, e successive modificazioni.

Il Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione, in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, è composto di Amministratori non esecutivi; attualmente i suoi componenti, nominati in data 24 aprile 2003, sono gli Amministratori Gianni Mion (che presiede il Comitato), Antonio Bulgheroni e Sergio Erede.

Nel corso dell'anno 2003 il Comitato per la remunerazione si è riunito tre volte e ha esaminato e proposto al Consiglio di Amministrazione i compensi e la remunerazione dell'Amministratore Delegato e del Vice Presidente i cui elementi economici essenziali sono riportati nell'apposito paragrafo previsto nella nota informativa al bilancio 2003.

In data 27 gennaio 2004, inoltre, il Comitato per la Remunerazione ha proposto al Consiglio di Amministrazione, che ha approvato con il consenso del Collegio Sindacale per quanto riguarda gli Amministratori esecutivi, il piano di incentivazione monetaria triennale 2004-2006 che prevede quali parametri obiettivi, il ROI cumulato 2004-2006 e il valore del portafoglio ordini a fine 2006 e il sistema di retribuzione variabile per l'anno 2004 riservato al management, collegato al raggiungimento di parametri economico/finanziari e direttivi di ruolo del singolo manager.

Il Comitato per il Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato membri del Comitato per il Controllo Interno gli Amministratori Giorgio Brunetti, Marco Desiderato e Gaetano Morazzoni, attribuendo la carica di Presidente al Giorgio Brunetti.

Durante l'esercizio 2003 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito sei volte e ha principalmente esaminato:

- il metodo utilizzato per la definizione dell'audit plan 2003 preparato in base a una risk analysis su tutte le attività del Gruppo;
- le relazioni emesse dall'Internal Auditing nel corso del 2003;
- l'adeguatezza dei principi contabili di concerto con il Direttore Amministrativo, il Collegio Sindacale e i revisori esterni;
- la proposta della società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico per il triennio 2003-2005;
- il Modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/01 con la finalità di prevenire e ragionevolmente limitare i rischi connessi all'attività aziendale;
- il piano di adeguamento ai principi contabili IAS.

Modello di organizzazione e di gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001

Autogrill ha adottato un Modello di organizzazione in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 231/01 che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 9 luglio 2003.

Le azioni poste in essere hanno consentito la rilevazione delle attività di competenza delle diverse strutture organizzative, l'identificazione delle funzioni aziendali coinvolte in attività più esposte ai rischi di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e la realizzazione di un archivio aziendale delle attività "sensibili". Per ogni attività sensibile individuata, è stata predisposta una scheda di valutazione del rischio contenente:

- 1 l'identificazione delle possibili fattispecie di reato e delle principali modalità con cui possono essere realizzate;
- 2 l'identificazione del sistema di controlli preventivi in essere;
- 3 una valutazione sull'adeguatezza dello stesso.

Alla luce di quanto sopra, il Modello prevede politiche e misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della Legge e a individuare ed eliminare situazioni di rischio, nonché a sancire il mancato rispetto delle prescrizioni in esso contenute.

È prevista verifica periodica e l'eventuale modifica del Modello quando sussistano rischi anche solo potenziali di violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività.

Il Consiglio di Amministrazione ha identificato l'unità aziendale Internal Auditing quale Organismo di Vigilanza che, dotato di poteri di iniziativa e di controllo, ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di promuoverne l'aggiornamento.

Le Assemblee

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25 febbraio 2004, ha deciso di sottoporre alla prossima Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003, la proposta di adottare un regolamento assembleare al fine di un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2003 ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2003

Prestito sindacato

Successivamente alla chiusura d'esercizio e in particolare in data 19 marzo 2004 è stato stipulato un contratto di finanziamento di complessivi 800 m€, articolato in quattro tranches e capofilato da Banca Intesa e MCC in qualità di Banche organizzatrici. La durata del prestito è cinque anni.

L'operazione, attualmente in corso di sindacazione, ha la finalità di rifinanziare su base di medio termine alcune linee di credito a breve, scadenti nell'anno e altresì di disporre della provvista eventualmente occorrente per l'ipotesi di sostituzione del prestito obbligazionario convertibile emesso da Autogrill Finance per l'importo di 350 m€.

Il prossimo 15 giugno 2004, questo prestito convertibile ha in scadenza una facoltà di rimborso esercitabile dai sottoscrittori. L'insieme del finanziamento coperto dal prestito sindacato assicura alla Società e su base di medio termine adeguate fonti finanziarie.

Contratti acquisiti o rinnovati dopo il 31 dicembre 2003

La costituzione di un team dedicato allo sviluppo negli aeroporti in Europa, guidato da HMS Europe, ha fornito al Gruppo l'opportunità di acquisire nuove concessioni in Atene e in Marsiglia.

Nel quadro dell'ampliamento di servizi predisposto per l'imminenza dei Giochi Olimpici 2004, l'aeroporto di Atene, che già accoglie 12 milioni di passeggeri annui, ha messo in gara ulteriori punti di ristoro, cinque dei quali sono stati vinti da Autogrill. Lo stesso team ha permesso di qualificare Autogrill per la prima volta nel mercato francese per la sostituzione dell'operatore esistente nell'aeroporto di Marsiglia. L'aeroporto ha un volume annuo di 5,4 milioni di passeggeri ed è servito da oltre 81 compagnie aeree. Le vendite attese dal contratto sono pari a 77 m€.

Nel mese di gennaio 2004 è stato ottenuto il contratto per la gestione delle attività Food & Beverage nei due terminal dell'aeroporto di Detroit per una durata di tre anni. I ricavi previsti ammontano a 40 m\$.

Nel corso del primo semestre un ampio numero di piccoli e medi punti di ristoro operati principalmente in affitto di azienda dal canale autostradale italiano sarà oggetto di riaffidamento per scadenza dei contratti in corso.

La scelta dei nuovi affidatari, relativamente alle aree nel sedime del gruppo Autostrade per l'Italia, è affidata a un Advisor indipendente che ha pubblicato un calendario di rinnovi aventi per oggetto oltre 130 punti di ristoro; Autogrill è presente nei due terzi di questi punti.

Tenuto conto della taglia dei singoli siti e dei vincoli assunti nell'ambito dei provvedimenti dell'Autorità Garante della Concorrenza dei Mercati (AGCM), l'obiettivo del Gruppo è focalizzato su target selezionati in grado di assicurare una ottimizzazione di performance e una migliore distribuzione geografica.

I primi affidamenti oggetto di decisione dell'Advisor hanno mostrato la capacità di Autogrill di concorrere in linea con i target predefiniti e altresì un allargamento della presenza dei qualificati concorrenti in linea con le aspettative dell'AGCM. La conclusione del programma di affidamenti di cui al calendario è prevista non oltre il 30 giugno 2004, sebbene siano pendenti molteplici ricorsi che contestano numerose procedure già svolte.

Allo stato si evidenzia che il progetto di ottimizzazione di portafoglio sarà realizzabile senza significativi impatti negativi sul valore e qualità del network gestito dal Gruppo in Italia.

A supporto delle strategie di portafoglio sia italiane che internazionali il Gruppo ha ulteriormente incrementato il portafoglio dei prodotti e di marchi in gestione.

Si è proseguito nella linea di valorizzare marchi di terzi ad ampia diffusione a migliorare la diffusione e il posizionamento dei marchi di Gruppo.

La collaborazione con Segafredo, Lavazza, Illy Caffè come pure con Brioche Dorée sostiene in modo deciso tale rafforzamento e innovazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2004 è iniziato con una più spinta dinamica macroeconomica in Nord America e una perdurante debolezza dei consumi in Europa. Non sono mancati eventi straordinari, sia meteorologici che politici, non favorevoli per la mobilità e il consumo fuori casa. Anche il calendario delle festività posiziona quest'anno alcuni grandi ponti nel secondo trimestre e/o ne riduce il numero. L'andamento medio del Gruppo riferito alle prime 12 settimane di attività si conferma coerente con la fisionomia anticiclica, malgrado le riferite condizioni esterne. Prima dell'impatto del tasso di cambio le vendite crescono rispetto all'anno precedente del 6,5%, dato medio comprensivo di un +12% in Nord America, un +2,5% in Italia e andamenti disomogenei negli altri Paesi europei.

I consuntivi a oggi riportati dimostrano che la gestione è nel complesso in linea con il budget e che risulterà in ogni caso decisivo il livello di attività durante i prossimi ponti e nella stagione estiva.

PROSPETTI CONTABILI

Stato patrimoniale

(€)			
Attivo	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
A Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali			
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.361.281	2.613.076	(251.795)
5 Avviamento	44.384.874	58.338.113	(13.953.239)
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	4.014.804	3.883.614	131.190
7 Altre	35.815.772	39.003.810	(3.188.038)
Totale	86.576.731	103.838.613	(17.261.882)
II Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	14.211.069	17.023.082	(2.812.013)
2 Impianti e macchinario	7.332.853	6.386.238	946.615
3 Attrezzature industriali e commerciali	34.885.373	34.634.032	251.341
3 bis Beni gratuitamente devolvibili	39.116.625	29.353.647	9.762.978
4 Altri beni	3.119.072	3.310.895	(191.823)
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	8.010.991	9.992.795	(1.981.804)
Totale	106.675.983	100.700.689	5.975.294
III Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:			
a imprese controllate	84.539.743	111.411.674	(26.871.931)
b imprese collegate	-	7.221.534	(7.221.534)
c altre imprese	17.682	17.682	-
2 Altri crediti, esigibili oltre l'esercizio	8.845.645	56.433.682	(47.588.037)
Totale	93.403.070	175.084.572	(81.681.502)
Totale immobilizzazioni	286.655.784	379.623.874	(92.968.089)

(segue)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
C Attivo circolante			
I Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	39.424.839	36.683.202	2.741.637
II Crediti			
1 Verso clienti	33.812.238	38.116.254	(4.304.016)
2 Verso controllate	179.731.401	86.800.136	92.931.265
3 Verso collegate	-	60.493	(60.493)
5 Verso altri:			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	23.909.844	44.047.437	(20.137.593)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	30.333.180	14.496.082	15.837.098
Totale	267.786.663	183.520.402	84.266.261
6 Altri titoli	-	-	-
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
IV Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali	15.723.317	11.976.765	3.746.552
3 Denaro e valori in cassa	26.360.702	33.980.321	(7.619.619)
Totale	42.084.019	45.957.086	(3.873.067)
Totale attivo circolante	349.295.520	266.160.689	83.134.832
D Ratei e risconti	4.842.529	5.960.915	(1.118.386)
Totale attivo	640.793.834	651.745.478	(10.951.644)

(€)			
Passivo	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
A Patrimonio netto			
I Capitale Sociale	132.288.000	132.288.000	-
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV Riserva legale	1.711.753	1.711.753	-
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VI Riserve statutarie	-	-	-
VII Altre riserve	(5.470.577)	10.824.655	(16.295.232)
VIII Utili portati a nuovo	-	-	-
IX Risultato dell'esercizio	13.494.953	(9.915.550)	23.410.503
Totale patrimonio netto	142.024.129	134.908.858	7.115.271
B Fondi per rischi e oneri			
2 Per imposte	1.859.979	5.159.893	(3.299.914)
3 Altri	27.941.587	24.264.574	3.677.013
Totale	29.801.566	29.424.467	377.099
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.164.469	82.177.572	3.986.897
D Debiti			
3 Debiti verso banche:			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	30.819.328	34.745.688	(3.926.360)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	87.645.690	103.645.690	(16.000.000)
4 Debiti verso altri finanziatori:			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	1.054.051	1.387.495	(333.444)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	733.101	1.466.202	(733.101)
5 Acconti	-	50.000	(50.000)
6 Debiti verso fornitori	200.651.292	207.628.236	(6.976.944)
8 Debiti verso imprese controllate	587.014	373.166	213.848
10 Debiti verso imprese controllanti	425.712	43.382	382.330
11 Debiti tributari esigibili	11.528.821	8.898.030	2.630.791
12 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.273.015	14.564.900	(291.885)
13 Debiti verso altri esigibili	26.237.760	24.586.042	1.651.718
Totale	373.955.784	397.388.831	(23.433.047)
E Ratei e risconti	8.847.886	7.845.749	1.002.137
Totale passivo	640.793.834	651.745.478	(10.951.644)

PROSPETTI CONTABILI

(€)				
	Conti d'ordine	31.12.2003	31.12.2002	
			Variazione	
	Garanzie personali prestate	839.934.000	1.101.904.000	(261.970.000)
	Garanzie reali prestate:			
	per debiti di società controllate	-	47.000.000	(47.000.000)
	Impegni di acquisto e vendita	475.986.299	393.597.238	82.389.061
	Altri conti d'ordine	26.013.702	26.037.735	(24.033)
	Totale conti d'ordine	1.341.934.002	1.568.538.973	(226.604.972)

Conto economico

(€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
A Valore della produzione			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.060.583.662	1.022.604.477	37.979.185
5 Altri ricavi e proventi:			
* contributi in conto esercizio	45.788	6.129	39.659
* plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	13.802.545	335.997	13.466.548
* altri	51.817.065	55.950.278	(4.133.213)
Totale	1.126.249.060	1.078.896.881	47.352.179
B Costi della produzione			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	492.387.936	478.123.164	14.264.772
7 Per servizi	91.000.567	94.588.614	(3.588.047)
8 Per godimento di beni di terzi	105.766.034	100.212.858	5.553.176
9 Per il personale:			
a salari e stipendi	182.337.052	179.020.722	3.316.331
b oneri sociali	57.230.376	56.037.260	1.193.116
c trattamento di fine rapporto	14.709.163	14.522.069	187.094
e altri costi	1.015.671	225.153	790.518
10 Ammortamenti e svalutazioni:			
a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.823.457	30.229.906	2.593.551
b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.866.933	21.248.463	618.470
c svalutazione delle immobilizzazioni	4.299.034	1.877.073	2.421.961
d svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.185.343	664.317	521.026
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.741.637)	(1.310.551)	(1.431.086)
12 Accantonamenti per rischi	1.182.655	3.319.938	(2.137.283)
13 Altri accantonamenti	7.097.517	4.114.027	2.983.490
14 Oneri diversi di gestione	12.065.628	11.315.616	750.012
Totale	1.022.225.730	994.188.628	28.037.102
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	104.023.330	84.708.253	19.315.077

PROSPETTI CONTABILI

(segue)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
C Proventi e oneri finanziari			
15 Proventi da partecipazioni in società controllate	5.609.530	9.219.369	(3.609.839)
16 Altri proventi finanziari:			
b da titoli immobilizzati diversi da partecipazioni	-	46.907	(46.907)
d diversi dai precedenti:			
* da imprese controllate	3.825.102	963.122	2.861.980
* da altri	6.832.792	9.916.242	(3.083.450)
17 Interessi e altri oneri finanziari:			
* verso società controllate	(3.626)	(11.144)	7.518
* minusvalenze su alienazioni di partecipazioni	(7.221.434)	-	(7.221.434)
* verso altri	(20.504.103)	(18.472.446)	(2.031.657)
Totale	(11.461.739)	1.662.050	(13.123.789)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18 Rivalutazioni di partecipazioni	21.287	-	21.287
19 Svalutazioni di partecipazioni	(49.447.053)	(68.113.055)	18.666.002
Totale	(49.425.766)	(68.113.055)	18.687.289
E Oneri straordinari	(1.301.728)	(6.782.285)	5.480.557
Risultato prima delle imposte	41.834.097	11.474.963	30.359.134
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(28.339.144)	(21.390.513)	(6.948.631)
Risultato dell'esercizio	13.494.953	(9.915.550)	23.410.503

Attività della Società

Autogrill SpA opera in Italia e, tramite le società controllate, in altri Paesi nel mercato della ristorazione moderna. I settori di attività riguardano in particolare la ristorazione destinata alle persone in viaggio (alle quali vengono offerti anche servizi accessori) e il quick service restaurant (ristorazione moderna a servizio rapido) in luoghi caratterizzati da elevata presenza o affluenza di consumatori.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo la normativa vigente ed è costituito dallo Stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto economico (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., dalle altre disposizioni del c.c. in materia di bilancio e dalle altre Leggi rilevanti. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Per omogeneità con la situazione al 31 dicembre 2003 sono state apportate alcune riclassificazioni al bilancio al 31 dicembre 2002 precedentemente pubblicato, senza effetti sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Tali riclassificazioni hanno interessato le voci:

- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti, per correggere un'errata classificazione;
- Altri proventi finanziari (voce C).16.d) da altri) Interessi e altri oneri finanziari (verso altri), per eliminare l'impropria esposizione in entrambe le voci di differenze su cambi che si riferivano - annullandosi - alle medesime operazioni. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2003 sono omogenei con quelli adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2002.

Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio

Sono stati adottati in osservanza dell'art. 2426 del c.c. tenendo conto, ove necessario, anche dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e di quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del c.c.

I criteri applicati per le più importanti poste del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	<ul style="list-style-type: none">- 3 anni per licenze d'uso di software applicativo- durata della licenza per i costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio
Avviamento	<ul style="list-style-type: none">- Massimo 10 anni per gli avviamenti pagati sull'acquisto dei singoli ristoranti.- 12 anni per l'avviamento al quale fu imputato il disavanzo da fusione, salvo deroghe ex art. 2426 c.c., secondo comma, avvenute in esercizi precedenti, come di seguito evidenziato.
Altre:	
migliorie su beni di terzi	Minore fra durata economico-tecnica e durata residua del contratto, salvo deroghe ex art. 2426 c.c., secondo comma, avvenute in esercizi precedenti, come di seguito evidenziato
software applicativo su commessa	3 anni
altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti

Come anticipato, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 c.c., secondo comma, nei precedenti esercizi sono state effettuate le seguenti rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie:

- l'ammortamento dell'avviamento, calcolato nella maggior misura del 20% nell'esercizio 1997 e del 10% negli esercizi 1998 e 1999;
- l'ammortamento delle spese di ampliamento e ristrutturazione di immobili condotti in locazione, sostenute negli esercizi 1998 e 1999, calcolato sul minor periodo di tre anni, come concesso dalla Legge 449/1997 (collegato alla Legge finanziaria 1998).

Gli effetti di queste rettifiche di valore sono evidenziati nell'apposito commento alle rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, a pag. 57.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, in taluni casi incrementato, in esercizi precedenti, in base all'applicazione di Leggi di rivalutazione monetaria, e ammortizzate secondo le seguenti aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile stimata delle varie categorie delle immobilizzazioni.

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinario	10% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 33%
Mobili e arredi	10% - 20%
Automezzi	25%
Altri beni	12 % - 20%

Le suddette aliquote sono ridotte alla metà nel primo anno di entrata in funzione della immobilizzazione.

Per i beni gratuitamente devolvibili dette aliquote sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento finanziario, se superiori. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti, nei limiti del valore originario dell'immobilizzazione rettificato degli ammortamenti cumulati.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle principali società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto secondo le modalità previste dal 1° comma punto 4 art. 2426 c.c.

Le partecipazioni minoritarie e quelle in società controllate inattive o di modesto valore sono valutate con il metodo del costo nella configurazione del LIFO a scatti annuali. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I dividendi da società controllate sono imputati nell'esercizio di competenza, quando ne è pianificata la distribuzione con delibera della competente Assemblea degli Azionisti, anteriore all'Assemblea degli Azionisti di Autogrill SpA convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, calcolato con il metodo FIFO, e il valore di mercato; il loro valore è rettificato tramite l'iscrizione di specifico fondo per tenere conto di fenomeni di lento rigiro e obsolescenza.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. I crediti e i debiti a breve termine in valuta diversa dall'euro sono espressi in euro al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei singoli crediti e debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esprime il debito nei confronti dei dipendenti a fronte delle indennità maturate alla data di bilancio in conformità alle Leggi vigenti e agli accordi contrattuali.

Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati fondi rischi allo scopo di coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche degli oneri emergenti dalla loro definizione. In particolare, con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili e a quelli compresi in aziende condotte in locazione, sono costituiti specifici fondi riferiti agli oneri che si prevede di sostenere alle scadenze contrattuali per rispettare l'obbligo di restituzione per quelli gratuitamente devolvibili e di conservazione per quelli compresi in aziende condotte in locazione, atteso il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per le vendite di merci e i costi di acquisto delle stesse sono rilevati al momento del passaggio di proprietà. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento alla loro effettuazione. Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Inoltre, rispettando il principio della prudenza, sono appostate anche le attività e le passività fiscali connesse a differenze temporanee tra i valori civilistici e quelli fiscali delle poste di bilancio, nonché le imposte differite attive connesse alle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari fuori bilancio, mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi e nei tassi di interesse, vengono iscritti nei conti d'ordine, alla voce impegni, al momento della stipula per l'importo nominale del contratto. In particolare, i contratti di compravendita di valuta estera sono esposti al controvalore in euro al cambio a termine, mentre i contratti Interest Rate Swap sono esposti al controvalore in euro alla data di riferimento della situazione contabile in esame. Proventi e oneri relativi a tali contratti sono imputati a Conto economico per competenza lungo la durata del contratto, con contropartita ratei e risconti dell'attivo o del passivo di Stato patrimoniale. Le opzioni acquistate o cedute sono esposte nei conti d'ordine per il valore nozionale del contratto. I premi incassati o corrisposti su opzioni esercitate sono riconosciuti lungo la durata del contratto. Se negativo, il valore normale (fair value) delle opzioni cedute è esposto fra gli "Altri debiti", con contropartita "Oneri finanziari". Se positivo, è esposto nella nota ai conti d'ordine. Analogo trattamento è applicato agli strumenti finanziari derivati per i quali viene meno la relazione di copertura.

Conti d'ordine

I principali criteri di contabilizzazione sono i seguenti:

Garanzie personali prestate

Sono esposte in base alla consistenza dell'impegno assunto; in particolare, la garanzia prestata a favore dei portatori delle obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Autogrill SpA emesse a sconto sul valore nominale ("OID") da Autogrill Finance SA è esposta per l'ammontare corrispondente all'importo maturato alla data di chiusura del bilancio;

Garanzie reali prestate

Se costituite da pegno su titoli obbligazionari o del debito pubblico o su azioni non quotate, sono esposte per il valore di libro; se costituite da pegno su azioni quotate, sono esposte per il valore di mercato; se costituite da immobili, sono esposte per l'ammontare dell'iscrizione ipotecaria.

Impegni di acquisto e di locazione finanziaria

Gli impegni per acquisti di immobilizzazioni sono iscritti al valore di acquisto, quelli per locazione finanziaria corrispondono al totale degli esborsi pattuiti. Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti di gestione del rischio di tasso e cambio sono rilevati secondo quanto precedentemente indicato;

Altri impegni

Se relativi a beni di terzi in uso o in deposito, sono esposti per il valore attribuito dal proprietario.

Altre informazioni

Applicazione degli International Financial Reporting Standards

Al fine di prepararsi alla transizione verso l'applicazione degli International Financial Reporting Standards (IFRS), la cui obbligatorietà di applicazione decorrerà dal 2005, il Gruppo ha dato corso a un progetto volto a identificare:

- le principali differenze fra i principi attualmente adottati e gli IFRS, in termini di trattamenti contabili, criteri di valutazione e modalità di rappresentazione delle poste di bilancio;
- l'informativa addizionale richiesta dagli IFRS;
- i dati necessari per determinare i saldi iniziali al 1° gennaio 2004 secondo gli IFRS.

Autogrill durante il 2004 completerà il progetto, definendo i necessari flussi informativi, quantificando i saldi iniziali di bilancio e monitorando gli sviluppi ulteriori dei principi internazionali. L'applicazione dell'IFRS 1, relativo all'applicazione retroattiva dei principi internazionali, potrebbe impattare i saldi iniziali di bilancio. È stato definito un piano di lavoro per quantificarne l'impatto durante il corso dell'anno 2004. I seguenti punti devono essere ancora definiti:

- applicazione dei principi pubblicati nel dicembre 2003 nell'ambito dell' "Improvement Project";
- implementazione dei nuovi principi ancora in corso di pubblicazione.

Commento alle principali voci dell'attivo

B. Immobilizzazioni

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Ammontano complessivamente a 86.577 k€. Il saldo tra investimenti e ammortamenti determina una riduzione netta di 17.262 k€ rispetto all'esercizio precedente. La loro composizione risulta la seguente:

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.361	2.613	(252)
Avviamenti	44.385	58.338	(13.953)
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.015	3.884	131
Altre:			
- miglorie su beni di terzi	29.452	33.122	(3.670)
- altre	6.364	5.882	482
Totale	86.577	103.839	(17.262)

La voce "Avviamenti" si riferisce per 42.305 k€ al valore residuo del disavanzo da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione di Autogrill SpA e di Finanziaria Autogrill SpA in Schemaventidue SpA sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996. Come nel precedente esercizio, la quota di ammortamento di questa posta è stata determinata sui 12 anni di vita utile, corrispondente alla durata media residua delle concessioni al momento della fusione. Nell'esercizio 1997 e nel biennio 1998-1999 fu determinata sulla minor durata di cinque e di 10 anni rispettivamente, ai sensi dell'art. 2426 c.c., secondo comma. Le maggiori quote di ammortamento cumulato imputate nei suddetti esercizi ammontano complessivamente a 23.797 k€.

Nella stessa voce è altresì compreso il valore residuo degli importi pagati a tale titolo per il subentro nella conduzione di attività commerciali.

Le "Migliorie su beni di terzi" si riferiscono a immobili e aziende di terzi condotte in locazione.

La voce residuale "Altre" non comprende le tipologie previste dall'art. 2426 c.c., 1° comma, punto 5.

Il decremento netto rispetto al 31 dicembre 2002 si è originato per effetto dei movimenti riassunti nel prospetto riportato a pag. 50. Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a 32.823 k€, hanno superato l'incremento per nuovi investimenti, pari a 17.533 k€, consistiti prevalentemente in miglorie su beni di terzi. Gli altri movimenti di ammontare complessivo di 1.121 k€ sono relativi a riclassifiche di immobilizzazioni in corso alle specifiche categorie di cespiti.

Le svalutazioni, pari a 2.212 k€ (869 k€ nel 2002), sono commentate nella nota alla specifica voce di conto economico, a pag. 50. Si rammenta che per le miglorie effettuate negli esercizi 1998 e 1999 sono state imputate quote di ammortamento ai sensi dell'art. 2426 c.c. secondo comma, per complessivi 9.902 k€.

Il saldo della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è relativo a ristrutturazioni e ammodernamenti di immobili o aziende in locazione, che si prevede di ultimare nel primo semestre 2004. Gli investimenti in corso al 31 dicembre 2002 risultano interamente completati.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Il 31 dicembre 2003, la posta ammonta a 106.676 k€ e la composizione è la seguente:

(k€)	31.12.2003				31.12.2002			
	Costo storico	Fondo amm.to	Fondo svalutaz.	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Fondo svalutaz.	Valore netto
Terreni civili	242	-	-	242	260	-	-	260
Terreni e fabbricati industriali	27.836	(13.867)	-	13.969	31.073	(14.310)	-	16.763
Impianti e macchinari	31.523	(24.029)	(161)	7.333	29.136	(22.698)	(51)	6.386
Attrezzature industriali e commerciali	176.956	(139.557)	(2.514)	34.885	165.815	(130.262)	(920)	34.634
Beni gratuitamente devolvibili	151.815	(112.672)	(26)	39.117	135.404	(106.050)	-	29.354
Altri beni	19.586	(16.368)	(99)	3.119	18.356	(15.013)	(32)	3.311
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.011	-	-	8.011	9.999	-	(6)	9.993
Totale	415.969	(306.493)	(2.800)	106.676	390.043	(288.333)	(1.009)	100.701

I valori sopra esposti comprendono gli effetti delle rivalutazioni effettuate ai sensi della Legge n. 72 del 13 marzo 1983 e della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, negli ammontari di seguito dettagliati:

(k€)	L. 72/83			L. 413/91		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Costo	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni civili	65	-	65	66	-	66
Terreni e fabbricati industriali	947	(690)	257	3.592	(2.560)	1.032
Impianti e macchinari	398	(398)	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	1.155	(1.155)	-	-	-	-
Beni gratuitamente devolvibili	3.158	(3.158)	-	11.556	(11.434)	122
Altri beni	23	(23)	-	-	-	-
Totale	5.747	(5.424)	322	15.214	(13.994)	1.220

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riassunti nel prospetto riportato a pag. 50.

Si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione per il commento sugli incrementi del 2003, pari a 35.227 k€.

I decrementi, per un valore netto di 4.197 k€, oltre all'ordinario rinnovo per obsolescenza, risentono delle iniziative di razionalizzazione del portafoglio di attività. In particolare, queste hanno comportato la cessione dell'immobile commerciale di Milano - Orefici e di altre unità commerciali, con il realizzo di una plusvalenza netta complessiva di 13.200 k€.

Le svalutazioni, pari a 2.087 k€ (1.008 k€ nel 2002) sono commentate nella nota alla specifica voce di conto economico, a pag. 70.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende gli acconti, pari a 3.512 k€ su un prezzo complessivo di circa 5.681 k€, corrisposti nel 1992 ad Agip Petroli SpA per l'acquisto di due locali sul Grande Raccordo Anulare di Roma, gestiti dalla Società sin dalla loro realizzazione.

NOTA INTEGRATIVA

La compravendita è stata sospesa per la sopravvenuta dichiarazione di illegittimità della delibera della Conferenza dei Servizi, che aveva consentito l'esproprio dei terreni sui quali furono edificati i locali. Dall'impatto è sinora derivata l'impossibilità di ammortizzare i cespiti utilizzati.

Il corrispondente onere è accantonato nel "Fondo rischi gestioni autostradali".

Una quota di 4.499 k€ si riferisce a interventi di adeguamento e ristrutturazione dei locali non ancora completati al 31 dicembre 2003.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente a 93.403 k€ con un decremento di 81.682 k€ rispetto al 31 dicembre 2002, determinato dagli eventi che esponiamo di seguito con riferimento alle singole voci, i cui effetti sono riassunti nel prospetto delle movimentazioni riportato a pag. 50.

B.III.1. Partecipazioni

B.III.1.a. In imprese controllate

Ammontano a 84.540 k€ con un decremento di 26.872 k€ rispetto all'esercizio precedente e sono costituite come dal seguente dettaglio:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (000)	Numero azioni/quote (000)	Patrimonio netto al 31.12.2003 ⁽²⁾	Utile (perdita) 2003 ⁽¹⁾	% Possesso	Valore bilancio (€)
Autogrill Overseas SA	Luxembourg	Eur	60.650	12.130	31.992	(30.091)	100,00	31.992
Autogrill Europe Nord-Ouest SA	Luxembourg	Eur	41.300	4.130	19.771	(21.697)	100,00	19.771
Autogrill Finance SA	Luxembourg	Eur	250	25	622	2.082	100,00	622
Holding de Participations Autogrill SA	Marseille	Eur	119.741	787.769	83.448	1.814	0,01	-
Autogrill España SA	Madrid	Eur	1.800	300	10.579	2.608	100,00	10.579
Autogrill Austria AG	Gottlesbrunn	Eur	7.500	7.500	6.944	(694)	100,00	8.668
Autogrill Deutschland GmbH	München	Eur	205		10.197	(597)	100,00	10.282
Autogrill Hellas EpE	Avlona Attikis	Eur	1.696	57.797	1.827	659	100,00	1.848
Aviogrill Srl	Bologna	Eur	10	10	145	93	51,00	744
Altre società minori	-	Eur	-	-	-	-	-	34
Totale								85.540

(1) Variazione del patrimonio netto per Autogrill Overseas SA e Autogrill Europe Nord-Ouest SA.

(2) Il patrimonio netto di Autogrill Finance SA e Autogrill España SA è ridotto del dividendo dell'esercizio.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta ai seguenti movimenti:

- 1 Autogrill Overseas SA: svalutazione diretta di 30.091 k€, effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto, di cui 23.036 k€ con impatto sul conto economico e 7.055 k€ imputati a riserva di conversione;
- 2 Autogrill Europe Nord-Ouest SA: aumento del capitale di 33.922 k€ e successiva svalutazione per 21.697 k€, in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto, con impatto integrale sul conto economico;
- 3 Autogrill Finance SA: svalutazione di 732 k€ a seguito della distribuzione di riserve di utili.
Si è inoltre rilevato per competenza l'utile dell'esercizio 2003 (pari a 2.082 k€), del quale la società delibererà l'integrale distribuzione;
- 4 Autogrill Austria AG: svalutazione diretta di 3.466 k€, in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;
- 5 Autogrill Deutschland GmbH: svalutazione diretta di 597 k€, in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;
- 6 Autogrill Hellas EpE: esecuzione dell'aumento di capitale di 261 k€ e successiva rivalutazione per 599 k€, in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto, imputata alla specifica riserva patrimoniale, dopo aver rilevato la distribuzione di dividendi per 60 k€, che sarà deliberata dall'Assemblea del 31 marzo 2004;
- 7 cessione ad Autogrill España SA della partecipazione in Autogrill Participaciones SL, al valore netto di bilancio al 31 dicembre 2002 di 5.229 k€.
- 8 Autogrill Café Srl: ricostituzione del capitale sociale per 56 k€ e successiva svalutazione di 9 k€, effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;
- 9 Aviogrill Srl: rivalutazione di 21 k€ effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;
- 10 Nuova Sidap Srl: svalutazione di 24 k€, effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;
- 11 Nuova Estral Srl: svalutazione di 18 k€, effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto.

Il valore di libro di Autogrill España SA è rimasto invariato, avendo rilevato per competenza l'utile dell'esercizio 2003 (2.608 k€), del quale la società delibererà l'integrale distribuzione.

Al risultato di Autogrill Overseas SA, riflesso nella svalutazione effettuata, hanno concorso in misura significativa componenti non ricorrenti:

- 1 una perdita di 22 m€ su strumenti finanziari derivati, la cui natura e motivazione è meglio specificata nella nota "Conti d'ordine";
- 2 la chiusura transattiva del contenzioso con Bon-Appétit Gastronomie Holding AG relativo all'acquisto di Passaggio Holding AG (ora Autogrill Schweiz AG), che ha comportato la rilevazione di un provento di 23 mChf (15 m€);
- 3 e, attraverso la valutazione a patrimonio netto di tale partecipazione, svalutazioni di attivi (avviamento e immobilizzazioni immateriali e materiali) operati da Autogrill Schweiz AG per 14 mChf (9,3 m€).

La quota della svalutazione di Autogrill Overseas imputata a riserva da conversione è stata originata dal rilevante apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro Usa e - in minor misura - al franco svizzero, le divise nelle quali sono denominati i bilanci delle partecipazioni in Autogrill Group Inc. (già HMSHost Corp.) e in Autogrill Schweiz AG, rispettivamente. L'applicazione del criterio di valutazione a patrimonio netto ha comportato quindi l'imputazione a conto economico di un onere complessivo pari a 49.426 k€.

Esso corrisponde, tenuto conto della disposizione dell'art. 2426 1° comma punto 4 ed esclusa la variazione della riserva di conversione, alle flessioni dei patrimoni netti contabili delle partecipate, così come risultanti dai relativi bilanci d'esercizio che saranno approvati anteriormente al bilancio di Autogrill SpA.

La residua eccedenza del valore di carico della partecipazione in Aviogrill Srl e di Autogrill Austria AG rispetto alla corrispondente quota del patrimonio netto trova una giustificazione economica nelle capacità reddituali delle società.

B.III.1.b. In imprese collegate

La voce si è azzerata (-7.221 k€ rispetto all'esercizio precedente) per effetto della cessione della quota originariamente pari al 21,61% nel capitale sociale di Pastarito SpA.

Ne è derivata una minusvalenza di 7.221 k€.

La partecipazione era stata acquisita nell'esercizio 2002, con un investimento complessivo di 14.881 k€ e, già nello stesso esercizio, l'incertezza sulla piena recuperabilità dell'investimento, connessa alla congiuntura particolarmente negativa per la ristorazione moderna in ambito cittadino, aveva portato a una svalutazione di 7.659 k€.

B.III.1.c. In altre imprese

Ammontano a 18 k€, invariate rispetto all'esercizio precedente.

B.III.2. Altri crediti

Ammontano a 8.846 k€, con un decremento netto di 47.588 k€ rispetto al 31 dicembre 2002, essenzialmente connesso alla estinzione del deposito fruttifero costituito nell'esercizio precedente. presso la Banca Intesa BCI Canada a garanzia di un finanziamento da essa concesso a una controllata canadese di 47.000 k€.

	31.12.2003	31.12.2002	
(k€)	Oltre 12 mesi	Oltre 12 mesi	Variazione
Crediti finanziari		47.000	(47.000)
Anticipazioni fruttifere effettuate			
per conto di società petrolifere	5.249	4.860	389
Anticipazioni fruttifere all'Erario	2.574	3.701	(1.127)
Depositi cauzionali	1.009	862	147
Altri crediti	14	11	3
Totale	8.846	56.434	(47.588)

Gli importi relativi alle voci "Anticipazioni fruttifere effettuate per conto di società petrolifere" e "Depositi cauzionali" saranno prevedibilmente recuperati oltre il quinto esercizio prossimo. L'incremento della prima è dovuto alla maturazione di interessi. Le "Anticipazioni fruttifere all'Erario" furono effettuate ai sensi della Legge 662/96 e sono rimborsate mediante compensazione con il debito per ritenute operate sulla liquidazione del TFR. Nell'esercizio 2003, la rivalutazione al tasso del 3,2% è ammontata a 105 k€ e il recupero a 1.232 k€. La quota recuperabile entro il prossimo esercizio non è determinabile anticipatamente; non è stata pertanto enucleata dall'importo totale.

(k€)									
Immobilizzazioni immateriali	31 dicembre 2002				Variazioni del valore lordo				
	Fondo								
	Valore	ammort. e	Valore				Altri		
	lordo	svalutaz.	netto	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	movimenti	Totali	
Concessioni, licenze, marchi e simili	6.606	(3.993)	2.613	477	-	(53)	373	850	
Avviamento	168.082	(109.744)	58.338	-	(67)	(131)	26	(41)	
Altri	145.967	(106.963)	39.004	13.042	(3.650)	(2.028)	4.555	13.947	
Immobilizzazioni in corso e anticipi	3.883	-	3.883	4.014	(49)	-	(3.833)	132	
Totale	324.539	(220.700)	103.839	17.533	(3.766)	(2.212)	1.121	14.888	
Immobilizzazioni materiali	31 dicembre 2002				Variazioni del valore lordo				
	Fondo								
	Valore	ammort. e	Valore				Altri		
	lordo	svalutaz.	netto	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	movimenti	Totali	
Terreni civili	260	-	260	-	18	-	-	18	
Terreni e fabbricati industriali	31.073	(14.310)	16.763	1.254	(4.597)	-	106	(3.237)	
Impianti e macchinari	29.135	(22.749)	6.386	2.496	(623)	(136)	514	2.387	
Attrezzature industriali e commerciali	165.815	(131.181)	34.634	11.266	(2.638)	(1.849)	2.514	11.142	
Beni gratuitamente devolvibili	135.404	(106.050)	29.354	14.317	(19)	(26)	2.112	16.410	
Altri beni	18.357	(15.046)	3.311	1.194	(114)	(76)	150	1.230	
Immobilizzazioni in corso e anticipi	9.999	(6)	9.993	4.700	(171)	-	(6.517)	(1.988)	
Totale	390.043	(289.342)	100.701	35.227	(8.180)	(2.087)	(1.121)	25.926	
Immobilizzazioni finanziarie	31 dicembre 2002				Variazioni del valore lordo				
	Fondo								
	Valore	rettifiche	Valore				Altri		
	lordo	di valore	netto	Incrementi	Decrementi			movimenti	Totali
Partecipazioni in imprese controllate	475.837	(364.425)	111.412	34.782	(5.229)			56	29.609
Partecipazioni in imprese collegate	14.881	(7.660)	7.221	-	(7.221)			-	(7.221)
Partecipazioni in altre imprese	18	-	18	-				-	
Crediti verso altri	56.433	-	56.433	539	(48.127)			-	(47.588)
Totale	547.169	(372.085)	175.084	35.321	(60.577)			56	(25.200)

NOTA INTEGRATIVA

Ammortamento / svalutazioni

31 dicembre 2003

Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Amm.ti e svalutaz.	Valore netto
(1.049)	-	-	(1.049)	7.456	(5.095)	2.361
(13.797)	16	-	(13.781)	168.041	(123.656)	44.385
(17.977)	2.889	(19)	(15.107)	159.914	(124.098)	35.816
-	-	-	-	4.015	-	4.015
(32.823)	2.905	(19)	(29.937)	339.427	(252.849)	86.577

Ammortamento / svalutazioni

31 dicembre 2003

Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Amm.ti e svalutaz.	Valore netto
-	-	-	-	242	-	242
(788)	1.231	-	443	27.836	(13.868)	13.969
(1.727)	423	-	(1.304)	31.522	(24.189)	7.333
(11.302)	2.241	19	(9.042)	176.957	(142.072)	34.885
(6.625)	4	-	(6.621)	151.814	(112.697)	39.117
(1.425)	79	-	(1.346)	19.587	(16.468)	3.119
-	6	-	6	8.011	-	8.011
(21.867)	3.983	19	(17.865)	415.969	(309.294)	106.676

Rettifiche di valore

31 dicembre 2003

Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
(49.447)	21	(7.055)	(56.481)	505.446	(420.906)	84.540
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	18	-	18
-	-	-	-	8.845	-	8.845
(49.447)	21	(7.055)	(56.481)	514.309	-	93.403

C. Attivo circolante

C.I. Rimanenze

Ammontano a 39.425 k€ con un incremento rispetto al 31 dicembre 2002 di 2.742 k€ e risultano così composte:

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Di prodotti per somministrazione e vendita	29.645	27.936	1.709
Di generi di monopolio, lotterie e giornali	8.425	7.746	679
Carburanti e lubrificanti	723	334	389
Di merci e articoli vari	632	667	(35)
Totale	39.425	36.683	2.742

L'incremento delle rimanenze di beni delle due prime categorie è stato determinato da fattori contingenti.

Per i carburanti, invece, è connesso al raddoppio, da 3 a 6, del numero di stazioni di servizio gestite.

Il valore del magazzino è al netto del fondo obsolescenza merci che ammonta a 624 k€ (invariato rispetto all'esercizio precedente), determinato in base al valore di realizzo atteso per le giacenze a basso rigiro o di prevista esclusione dall'assortimento di vendita.

C.II. Crediti

Ammontano a 267.787 k€ con un incremento di 84.267 k€ rispetto al 31 dicembre 2002 e sono così composti:

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
C.II.1. Crediti verso clienti	33.812	38.116	(4.304)
C.II.2. Crediti verso imprese controllate	179.731	86.800	92.931
C.II.3. Crediti verso imprese collegate	-	60	(60)
C.II.5. Crediti verso altri	54.244	58.544	(4.300)
C.II. Totale	267.787	183.520	84.267

C.II.1. Crediti verso clienti

La posta ammonta a 33.812 k€, con un decremento netto di 4.304 k€ rispetto al 31 dicembre 2002, al quale ha contribuito una più favorevole liquidazione delle partite relative ad attività promozionali effettuate nell'esercizio e lo stralcio di crediti di dubbia esigibilità per 1.514 k€.

La composizione della voce è la seguente:

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Crediti verso terzi	35.087	39.995	(4.908)
Crediti in contenzioso	4.252	3.976	276
Fondo svalutazione crediti	(5.527)	(5.855)	328
C.II.1 Totale	33.812	38.116	(4.304)

I Crediti verso terzi sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale, nonché alle citate attività promozionali rese.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato oltre che per i riferiti stralci, per l'accantonamento dell'esercizio di 1.185 k€ a fronte di nuove situazioni di dubbia esigibilità accertate nel corso dell'esercizio.

I crediti esposti scadranno per l'intero ammontare entro i prossimi 12 mesi.

C.II.2. Crediti verso controllate

Ammontano a 179.731 k€ (86.800 k€ nel 2002). Per 163.676 k€ hanno natura finanziaria (78.402 k€ al 31 dicembre 2002).

La Società ha incrementato i finanziamenti alle controllate impiegando le maggiori disponibilità finanziarie generate dalla propria attività operativa.

La voce è comprensiva dei dividendi attesi da Autogrill Finance SA, Autogrill España SA e Autogrill Hellas EPE, per complessivi 4.750 k€.

Lo specifico paragrafo della relazione sulla gestione, al quale si rimanda, dettaglia la voce.

C.II.3. Crediti verso collegate

Si azzerano (60 k€ nell'esercizio scorso) per effetto della riferita cessione della quota di partecipazione in Pastarito SpA.

C.II.5. Crediti verso altri

Ammontano a 54.244 k€, con un decremento di 4.300 k€ rispetto al 31 dicembre 2002.

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Imposte anticipate	30.333	23.496	6.837
Verso fornitori	15.637	18.133	(2.496)
Verso il personale	2.638	2.436	202
Verso l'Erario, enti previdenziali e amministrazioni pubbliche	1.306	8.052	(6.746)
Diversi	4.330	6.427	(2.097)
Totale	54.244	58.544	(4.300)

La voce "Crediti verso fornitori" comprende prevalentemente note credito da ricevere per premi di fine anno e resi, canoni di locazione corrisposti anticipatamente rispetto alla maturazione e acconti. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente connesso alla più tempestiva liquidazione delle partite.

La Società ha versato gli acconti di imposta - sia nel 2003 sia nel 2002 - applicando il metodo storico, basato sull'imponibile dell'esercizio precedente. La riduzione dei crediti verso l'Erario, che sono prevalentemente connessi agli acconti d'imposta, è pertanto dovuta alla maggiore prossimità dell'imponibile fiscale 2003 al livello del 2002.

La voce "Imposte anticipate" costituisce l'attività fiscale esposta in applicazione del Principio contabile nazionale n. 25. L'incremento è prevalentemente connesso agli effetti del D. L. 209/02, che ripartisce su cinque esercizi la deduzione dall'imponibile fiscale delle svalutazioni di partecipazioni.

Sulla base delle previsioni aggiornate di imponibilità futura, il suddetto credito sarà recuperabile nel 2004 per 12 mg. In relazione all'indeterminatezza dell'esercizio di rigiro di talune differenze temporanee, si stima prudenzialmente che le imposte prepagate rientrino per 5 m€ negli esercizi successivi al quinto.

Nella voce "Diversi" sono compresi i crediti verso gli istituti emittenti carte di credito per pagamenti della clientela effettuati nell'esercizio ma non ancora accreditati (2.014k€) e i crediti verso assicurazioni (1.581 k€) per premi anticipati e risarcimenti liquidati ma in corso di accredito. Il decremento rispetto al 2002 è stato determinato dalla riscossione del credito (2.921 k€) connesso alla ristrutturazione di un Interest Rate Swap effettuata alla fine dell'esercizio 2002.

I Crediti verso altri scadono entro l'esercizio successivo, a eccezione della quota di 30.333 k€ di "imposte anticipate".

La voce al 31 dicembre 2002 era esposta al netto di un fondo svalutazione crediti di 145 k€, interamente utilizzato nel corso dell'esercizio.

C.IV. Disponibilità liquide

Ammontano a 42.084 k€ con un decremento di 3.873 k€ rispetto al 31 dicembre 2002. La suddivisione è la seguente:

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
C.IV.1. Depositi bancari e postali	15.723	11.977	3.746
C.IV.3. Denaro e valori in cassa	26.361	33.980	(7.619)
C.IV. Totale	42.084	45.957	(3.873)

La posta "Denaro e valori in cassa" è costituita per 10.170 k€ (21.217 k€ nell'esercizio precedente) da incassi di fine esercizio ritirati presso i punti vendita ma non ancora accreditati in banca e per 8.108 k€ (6.120 k€ nell'esercizio precedente) da incassi non ancora ritirati presso i punti di vendita.

L'importo di questa voce può subire variazioni anche significative fra le varie rilevazioni, secondo la cadenza dei ritiri degli incassi, effettuati da vettori specializzati.

L'importo residuo di 8.083 k€ (6.643 k€ al 31 dicembre 2002) è relativo a valori presso i punti vendita e i magazzini centrali.

D. Ratei e risconti attivi

Ammontano a 4.843 k€, rispetto all'importo di 5.961 k€ al 31 dicembre 2002, e risultano così composti:

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Ratei attivi	2.285	2.270	15
Risconti attivi:			
Canoni di locazione finanziaria	1.466	2.425	(959)
Canoni di locazione e concessione	494	553	(59)
Diversi	598	713	(115)
Totale risconti	2.558	3.691	(1.133)
Totale ratei e risconti	4.843	5.961	(1.118)

I ratei attivi, pressoché invariati rispetto all'anno precedente, sono principalmente relativi alle operazioni di gestione del rischio di variazione dei tassi di interesse e di cambio.

La voce "Canoni di locazione finanziaria" comprende 746 k€ riferiti ai canoni di competenza dell'esercizio 2005.

Il decremento di 959 k€ è principalmente riferito alla quota di competenza dell'esercizio 2003, imputata a conto economico.

La voce "Canoni di locazione e concessione" comprende quote di competenza degli esercizi 2005-2022 per 467 k€ (di cui 307 k€ oltre il quinto esercizio).

La voce "Diversi" comprende 470 k€ riferiti all'imposta di registro relativa a contratti pluriennali di concessione di edifici commerciali urbani, con quote di competenza degli esercizi 2005-2016 per 432 k€ (di cui 242 k€ oltre il quinto esercizio).

Commenti alle principali voci del passivo

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 ammonta a 142.024 k€ e si incrementa di 7.115 k€ rispetto al precedente esercizio. Le variazioni relative agli ultimi due esercizi sono riportate nella tabella a pag. 58.

L'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2003 ha deliberato la copertura della perdita dell'esercizio 2002, pari a 9.915 k€, mediante utilizzi parziali delle riserve di utili distribuibili (3.793 k€) e da avanzo di concambio (6.122 k€).

A.I. Capitale Sociale

Il capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, al 31 dicembre 2003 risulta costituito da 254.400.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 € cadauna. La posta è rimasta invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 30 aprile 1999 ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante l'emissione di azioni ordinarie sino a massime 33.500.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile di nominali 471.055.000 € emesso nel giugno 1999 dalla controllata Autogrill Finance SA, che ha generato un incasso di 350 m€, al netto degli interessi impliciti e al lordo delle spese di emissione.

In relazione alle condizioni alle quali è stata realizzata detta operazione, il numero massimo di azioni che potranno essere emesse al servizio della conversione del prestito ammonta a circa 24.475.000. Si rammenta che il diritto alla conversione è esercitabile dal portatore delle obbligazioni in qualunque momento della vita del prestito. Rispetto al 30% dell'emissione, il premio di conversione al 31 dicembre 2003 risulta pari al 40%.

Le azioni componenti il capitale sociale sono trattate sul mercato telematico delle Borse valori italiane dal 1° agosto 1997.

A.IV. Riserva legale

Ammonta a 1.712 k€ con un saldo invariato rispetto all'esercizio 2002.

A.VII. Altre riserve

Sono pari a -5.471 k€ e sono così composte:

Riserva da avanzo da concambio

Corrisponde al valore residuo dell'avanzo da concambio relativo alla fusione per incorporazione di Finanziaria Autogrill SpA, dopo aver proceduto alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta; ammonta a 1.908 k€, con un decremento di 6.122 k€ rispetto al 31 dicembre 2002, per l'utilizzo a copertura perdita dell'esercizio 2002, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 24 aprile 2003.

Contributi in conto capitale - quote disponibili

Derivano anch'essi dall'incorporazione di Finanziaria Autogrill SpA e ammontano a 153 k€, con un incremento di 77 k€ rispetto al 2002 relativo alla quota trasferita nell'esercizio 2003 dal fondo che accoglie le quote indisponibili.

Riserva da valutazione di partecipazioni a patrimonio netto

Pari a 1.043 k€, è appostata in applicazione del metodo adottato per la valutazione delle partecipazioni nelle società estere controllate. L'importo della riserva si incrementa, rispetto al 31 dicembre 2002, di 599 k€ per effetto della valutazione a patrimonio netto di Autogrill Hellas EpE.

NOTA INTEGRATIVA

Riserva da conversione di partecipazioni valutate a patrimonio netto

Ammonta a -9.472 k€; con un incremento di 7.055 k€ del saldo negativo a fine esercizio 2002.

Si movimentata per effetto delle variazioni dei rapporti di cambio fra l'euro e le divise di denominazione dei bilanci delle società indirettamente controllate.

Altre riserve di utili disponibili

Ammontano a 898 k€; con un decremento di 3.793 k€ rispetto al 31 dicembre 2002 per l'utilizzo a copertura perdita dell'esercizio 2002, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 24 aprile 2003.

Rettifiche di valore effettuate in applicazione di norme tributarie (art. 2426 c.c. secondo comma)

Come anticipato al paragrafo "Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio", secondo quanto consentito dalla normativa, sono state apportate alle immobilizzazioni immateriali rettifiche di valore in applicazione di norme tributarie. Ciò ha comportato l'esposizione nel presente bilancio, al netto dell'effetto fiscale, di un minor patrimonio netto di 21.146 k€ e di un maggiore utile dell'esercizio di 1.351 k€, come evidenziato dal prospetto riportato di seguito.

Dette rettifiche di valore sono state eliminate nel bilancio consolidato rilevando il correlato stanziamento per imposte differite, prudenzialmente calcolato in base alla massima incidenza fiscale vigente, tenuto conto delle riduzioni delle aliquote impositive già previste per il futuro sulla base della normativa fiscale a oggi approvata.

Effetto delle rettifiche di valore operate ai sensi dell'art. 2426 c.c., secondo comma

(k€)	Al 31.12.2002			Esercizio 2003			Al 31.12.2003	
	Valore lordo imposte	Effetto fiscale	Valore netto imposte	Valore lordo imposte	Effetto fiscale	Valore netto imposte	Valore netto imposte	
					al tax rate vigente	futura riduzione aliquota ⁽¹⁾		
Maggiori quote di ammortamento dell'avviamento commerciale (ex disavanzo da fusione)	23.797	9.102	14.695	-	-	(238)	238	14.933
Maggiori quote di ammortamento di migliorie su immobili locati	12.635	4.833	7.802	(2.734)	(1.046)	(99)	(1.589)	6.213
Totale	36.432	13.935	22.497	(2.734)	(1.046)	(337)	(1.351)	21.146

(1) Considerata l'aliquota Ires del 33%, oltre a Irap al 4,25%.

Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto

(k€)	Riserve di		Riserva	Altre		Risultato	Totale
	Capitale Sociale	rivalutazione monetaria		riserve/utili indivisi	dell'esercizio		
Saldi al 31 dicembre 2001	132.288	13.618	1.712	24.308	(25.456)	146.469	
Copertura perdita 2001	-	(13.618)	-	(11.838)	25.456	-	
Incremento quota disponibile di contributi in conto capitale	-	-	-	77	-	77	
Incremento della riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	389	-	389	
Variazione delle differenze di conversione relative alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	(2.111)	-	(2.111)	
Risultato dell'esercizio 2002	-	-	-	-	(9.915)	(9.915)	
Saldi al 31 dicembre 2002	132.288	-	1.712	10.825	(9.915)	134.909	
Copertura perdita 2002	-	-	-	(9.915)	9.915	-	
Incremento quota disponibile di contributi in conto capitale	-	-	-	77	-	77	
Incremento della riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	599	-	599	
Variazione delle differenze di conversione relative alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	(7.055)	-	(7.055)	
Risultato dell'esercizio 2003	-	-	-	-	13.495	13.495	
Saldi al 31 dicembre 2003	132.288	-	1.712	(5.470)	13.495	142.024	

B. Fondi per rischi e oneri

La composizione al 31 dicembre 2003 e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono così dettagliati

(k€)	Saldo al	Altri		Utilizzi	Saldo al
	31.12.2002	movimenti	Accantonamenti		31.12.2003
B.2. Fondi per imposte	5.160	-	1.302	(4.602)	1.860
B.3. Altri fondi					
Per oneri:					
di ripristino beni gratuitamente devolvibili	10.775	-	3.008	(2.408)	11.375
di ripristino beni di terzi in locazione	5.184	-	412	-	5.596
di gestione autostradale/urbana	2.534	-	199	-	2.733
contributi in conto capitale - quote indisponibili	282	(77)	-	-	205
altri	1.019	-	3.479	-	4.498
Per rischi:					
su vertenze legali	4.239	-	1.077	(2.050)	3.266
altri	231	-	105	(67)	269
Totale	24.263	(77)	8.280	(4.525)	27.942
Totale	29.423	(77)	9.582	(9.127)	29.802

La movimentazione della voce B.2. "Fondi per imposte" evidenzia l'utilizzo per la definizione automatica ex art. 9 L. 289/2002 (c.d. "tombale") delle possibili contestazioni relative alle imposte dirette per gli esercizi 1997-2001. L'accantonamento dell'esercizio è riferito alla stima dell'onere per l'estensione del "condono tombale" alle imposte dirette e assimilate dell'esercizio 2002, ai sensi della L. 350/2003, della quale la Società intende avvalersi.

Il residuo fondo copre il possibile onere per la definizione dei rilievi emersi a seguito di una verifica generale sull'esercizio 1999 effettuata nel corso del 2003 dalla Direzione Regionale delle Entrate. Il Processo Verbale di Costatazione emesso il 17 novembre 2003, in particolare, contesta l'indebita detrazione e il mancato assoggettamento a IVA per complessive 377 k€. La Società sta valutando le modalità più opportune di definizione del contenzioso.

Per effetto delle riferite definizioni automatiche e dello scadere dei termini di accertamento, oltre all'esercizio 2003, risultano ancora aperti gli esercizi 1999-2002, limitatamente alle imposte indirette.

La posta "Fondo oneri di ripristino beni gratuitamente devolvibili" accoglie, prorata temporis, gli oneri di prevedibile sostenimento alla devoluzione, in relazione all'obbligo di consegna nelle condizioni contrattualmente pattuite dei beni realizzati in regime di concessione.

La posta "Fondo oneri di ripristino dei beni di terzi in locazione" si riferisce ai beni compresi nelle aziende locate, per i quali grava sul conduttore l'impegno di provvedere anche alla loro sostituzione. Gli accantonamenti periodici sono calcolati applicando al valore di libro dei beni, così come comunicatoci dai locatori, le medesime aliquote di ammortamento applicate ai beni di proprietà.

La posta "Fondo per oneri gestione autostradale/urbana" accoglie prevalentemente le quote di ammortamento figurative di due locali autostradali, già in uso ma per i quali non è stato ancora perfezionato il trasferimento della proprietà, come meglio descritto alla voce "Immobilizzazioni materiali".

La voce "Altri" accoglie la prudenziale stima dei possibili oneri connessi all'eventuale sfavorevole esito di contenziosi su contratti. Gli utilizzi del "Fondo rischi per vertenze" sono stati operati a fronte della effettiva liquidazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La posta ammonta a 86.164 k€ e si incrementa di 3.987 k€ rispetto all'esercizio precedente.

La movimentazione della voce in oggetto è stata la seguente:

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Consistenza iniziale	82.178	77.577	4.601
Accantonamento dell'esercizio	14.709	14.522	187
Utilizzi e storni dell'esercizio	(9.690)	(9.108)	(582)
Quota fondo pensioni/Previdenza integrativa	(1.033)	(813)	(220)
Consistenza finale	86.164	82.178	3.986

L'accantonamento dell'esercizio comprende la rivalutazione, al tasso di Legge del 3,20%, per 2.410 k€.
 Il numero del personale a libro matricola al 31 dicembre 2003 ha raggiunto il livello e la composizione di seguito esposti, con una significativa incidenza dei rapporti part time:

	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Dirigenti	45	43	2
Impiegati	1.673	1.749	(76)
Operai	9.652	9.711	(59)
Totale	11.370	11.503	(133)
di cui part time	6.260	6.382	(122)

La lieve contrazione degli organici è prevalentemente connessa all'affidamento in gestione ad affiliati di sei locali.
 Il personale occupato presso i ristoranti urbani dismessi, invece, è stato quasi integralmente ricollocato presso altre unità di vendita.

D. Debiti

Ammontano complessivamente a 373.956 k€, con un decremento di 23.433 k€ rispetto al 31 dicembre 2002.
 La loro ripartizione è la seguente:

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
D.3. Debiti verso banche	118.465	138.391	(19.926)
D.4. Debiti verso altri finanziatori	1.787	2.854	(1.067)
D.5. Acconti	-	50	(50)
D.6. Debiti verso fornitori	200.651	207.629	(6.978)
D.8. Debiti verso imprese controllate	587	373	214
D.10. Debiti verso imprese controllanti	426	43	383
D.11. Debiti tributari	11.529	8.898	2.631
D.12. Debiti verso istituti di previdenza sociale	14.273	14.565	(292)
D.13. Altri debiti	26.238	24.586	1.652
D. Totale	373.956	397.389	(23.433)

D.3. Debiti verso banche

La posta ammonta a 118.465 k€, ed è prevalentemente riferita ai finanziamenti contratti con Banco di Napoli per 51.646 k€, scadente nel 2004, con Banca Antonveneta per 25.000 k€, scadente nel 2007, e al nuovo finanziamento contratto nel 2003 con Banca Popolare di Milano per 11.000 k€, scadente nel 2004.

L'importo residuo è relativo ai saldi al 31 dicembre 2003 dei conti correnti bancari.

I debiti verso le banche sono regolati a tassi variabili. L'eccesso di cassa generato dalle attività dell'esercizio ha determinato la riduzione dell'esposizione bancaria.

Il 30 dicembre 2003 la Società ha conferito un mandato per la sindacazione di un prestito per complessivi 800 m€, contenente l'impegno delle due banche mandatarie a concedere i finanziamenti in parti uguali. Si prosegue pertanto nel consolidamento delle forme di copertura del fabbisogno finanziario del Gruppo, dopo che il 23 gennaio 2003 HMSHost Corp. (ora Autogrill Group Inc.) ha sostituito finanziamenti a breve termine con un prestito ("Private Placement") di complessivi 370 m\$, con scadenza al 23 gennaio del 2010 per 44 m\$, del 2012 per 60 m\$ e del 2013 per 266 m\$.

Il regolamento del Private placement prevede l'osservazioni periodica del mantenimento entro soglie prestabilite dei valori di indici finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi, nonché al rapporto fra indebitamento finanziario netto e mezzi propri. Al 31 dicembre 2003, tali requisiti risultavano pienamente adempiuti.

Il prestito sindacato, stipulato il 19 marzo 2004, è articolato in tranche finalizzate:

- alla sostituzione di finanziamenti a breve con finanziamenti della durata di tre-cinque anni;
- al finanziamento a medio termine di eventuali ulteriori fabbisogni;
- alla copertura del possibile fabbisogno derivante dall'esercizio della put option, esercitabile il 14 giugno 2004, da parte dei possessori del prestito obbligazionario emesso nel 1999 da Autogrill Finance SA.

Si rinvia alla nota ai Conti d'ordine per la dettagliata descrizione del prestito obbligazionario Autogrill Finance SA 1999-2014, convertibile in azioni Autogrill SpA e da questa garantito.

D.4. Debiti verso altri finanziatori

La posta, che accoglie prevalentemente finanziamenti non onerosi ottenuti per l'acquisto di attrezzature informatiche, ammonta a 1.787 k€ con un decremento, rispetto all'esercizio 2002, di 1.066 k€ dovuto ai rimborsi effettuati nell'esercizio.

D.6. Debiti verso fornitori

La voce, pari a 200.651 k€, presenta una riduzione di 6.977 k€ rispetto al 31 dicembre 2002.

Essa sconta peraltro gli effetti della conformazione degli accordi di fornitura, realizzata in sede di rinnovo, alla Direttiva Comunitaria 2000/35/CE del 29 giugno 2000, recepita in Italia con la L. 231/2002.

I debiti scadranno entro l'esercizio successivo.

D.8. Debiti verso imprese controllate

La posta ammonta a 587 k€ e resta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente. È relativa per 362 k€ al saldo passivo dei conti correnti impropri detenuti dalla Società con Autogrill Café Srl e Aviogrill Srl, regolati a tassi di mercato. Per il residuo, la posta è relativa a partite commerciali correnti.

Tali debiti sono scadenti entro l'esercizio successivo.

D.10. Debiti verso imprese controllanti

La posta, pari a 426 k€, si incrementa di 382 k€ rispetto all'esercizio precedente. Si rimanda alla relazione sulla gestione per l'analisi e i commenti sulla voce.

D.11. Debiti tributari

La voce, pari a 11.529 k€, si incrementa di 2.631 k€ rispetto al 31 dicembre 2002 ed è composta come segue:

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Irpef dipendenti e lavoro autonomo	6.556	6.829	(274)
Debiti per Iva	751	933	(182)
Imposte dirette dell'esercizio	947	-	947
Esattorie	865	1.022	(157)
Vari	2.410	114	2.296
Totale	11.529	8.898	2.631

La voce residuale "Vari" contiene principalmente il debito residuo - pari a 2.254 k€ - per la definizione automatica delle imposte dirette per le annualità 1997-2001 (c.d. "tombale"), in scadenza il 16 giugno 2004.

Tutti i debiti tributari scadono entro l'esercizio.

D.12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce ammonta a 14.273 k€, con un decremento di 292 k€ rispetto all'esercizio precedente.

Il debito è relativo per 8.256 k€ a debiti verso l'Inps (8.070 k€ al 31 dicembre 2002).

Gli oneri previdenziali stanziati in relazione a competenze differite ammontano a 5.118 k€ rispetto a 5.555 k€ del 31 dicembre 2002.

Tali debiti sono interamente relativi a partite correnti, che scadranno entro l'esercizio.

D.13. Altri debiti

Ammontano a 26.238 k€, con un incremento di 1.652 k€ rispetto al 31 dicembre 2002. Sono così costituiti:

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Debiti connessi alla gestione del personale:			
Competenze da liquidare	21.209	18.857	2.352
Debiti diversi	39	183	(144)
Totale	21.248	19.040	2.208
Altri:			
Altri debiti verso clienti	1.783	1.942	(159)
Amministratori e Sindaci	491	1.422	(931)
Debiti per erogazioni liberali	7	694	(687)
Depositi cauzionali da terzi	368	121	247
Debiti diversi	2.341	1.367	974
Totale	4.990	5.546	(556)
Totale	26.238	24.586	1.652

Il decremento dei debiti verso Amministratori e Sindaci è connesso prevalentemente all'accertamento della mancata maturazione degli elementi variabili dei compensi attribuiti agli Amministratori. Gli "Altri debiti verso clienti" sono prevalentemente relativi a premi da liquidare ad affiliati. Il decremento dei debiti per erogazioni liberali è conseguito al versamento dei contributi raccolti nel 2002 nell'ambito dell'iniziativa di charity "in viaggio con Telethon", destinati alla lotta contro le malattie genetiche. L'incremento della voce "Debiti diversi" è riferito principalmente all'acconto ricevuto da una concessionaria autostradale per le opere di sua competenza avviate per la realizzazione di due locali. La posta, a eccezione dei depositi cauzionali, non include debiti scadenti oltre i prossimi 12 mesi.

E. Ratei e risconti passivi

La posta ammonta complessivamente a 8.848 k€ (7.846 k€ al 31 dicembre 2002) ed è composta come segue:

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Ratei passivi	2.910	3.795	(885)
Risconti passivi:			
Di premi incassati su strumenti finanziari derivati	5.077	2.921	2.156
Di canoni di locazione e oneri accessori	335	617	(282)
Altri	526	513	13
Totale	8.848	7.846	1.002

I ratei passivi si riferiscono per 2.851 k€ a ratei su interessi passivi su finanziamenti e alla quota di differenza cambio passiva maturata sulle operazioni di gestione dei rischi di variazione dei cambi in corso al 31 dicembre 2003. La restante parte di 59 k€ è riferita a ratei su commissioni per pagamenti da clienti con l'utilizzo di carte di credito. L'incremento dei risconti di premi su strumenti finanziari derivati è connesso alle ulteriori operazioni di gestione del rischio tasso d'interesse, realizzate nell'anno. La riduzione dei risconti di canoni di locazione è originata da un diverso scadenziamento dei contratti. I risconti si estingueranno oltre il prossimo esercizio per circa 4,2 m€.

Conti d'ordine

I conti d'ordine al 31 dicembre 2003 ammontano a 1.764.595 k€ rispetto a 1.965.034 k€ del 31 dicembre 2002 e sono composti come segue:

(k€)	31.12.2003	31.12.2002	Variazione
Fidejussioni e garanzie personali a favore di terzi	36.639	32.204	4.435
Fidejussioni e garanzie personali a favore di controllate	803.291	1.069.700	(266.409)
Garanzie reali per crediti iscritti in bilancio	-	47.000	(47.000)
Impegni di acquisto e vendita	475.986	393.597	82.389
Altri conti d'ordine	26.039	26.039	-
Totale	1.341.955	1.568.540	(226.585)

Le fidejussioni a favore di terzi rappresentano prevalentemente i rischi di regresso sulle garanzie bancarie rilasciate nell'interesse della Società a favore di controparti commerciali, secondo le consuetudini del mercato.

Le fidejussioni a favore di controllate, che si riducono di 266.409 k€, sono state rilasciate per 549.987 k€ agli istituti di credito che, nell'ambito di linee di credito "a ombrello", hanno fornito facilitazioni creditizie a società interamente possedute da Autogrill SpA (direttamente o indirettamente), nonché per 382.991 k€ alla garanzia concessa ai portatori delle obbligazioni, convertibili in azioni Autogrill SpA, emesse nell'esercizio 1999 da Autogrill Finance SA.

Il valore nominale di tali obbligazioni ammonta a 471.055 k€ e rappresenta l'importo da rimborsare alla scadenza del 15 giugno 2014. Poiché il prestito è privo di cedola, al collocamento ha generato un incasso netto decurtato del rendimento implicito (c.d. "OID") stabilito nel 2% nominale annuo a capitalizzazione semestrale.

La conversione può essere richiesta dai sottoscrittori in ogni tempo, fatta eccezione per alcuni periodi di sospensione tecnica. Il prestito è rimborsabile anticipatamente, su iniziativa dell'emittente, a decorrere dal 5° anniversario e, su iniziativa del portatore, al 5° e al 10° anniversario. In tali ipotesi sarebbe rimborsato il valore maturato sino al momento dell'esercizio dell'opzione, in modo da assicurare un rendimento annuo pari al 2% originariamente pattuito.

In particolare, in corrispondenza del 5° anniversario, ricorrente il 15 giugno 2004, l'importo da corrispondere per l'integrale rimborso del prestito ammonterebbe a 386,4 m€, mentre il prezzo di conversione risulterebbe pari a 15,789 € per azione.

Le probabilità di esercizio delle diverse opzioni sono correlate alla dinamica del corso di Borsa dell'azione di compendio rispetto al prezzo di conversione.

Al 31 dicembre 2003 quest'ultimo evidenziava un premio del 40% sul corso dell'azione. Rispetto al 30% dell'emissione, il premio si era ridotto al 13% alla fine del 2000, per salire al 45% a fine esercizio 2001 e al 100,6% a fine esercizio 2002. Infine, 292.953 k€ rappresentano il controvalore in euro dell'importo di 370 m\$ del prestito "Private Placement" emesso il 23 gennaio 2003 da HMSHost Corp. (ora Autogrill Group Inc.) con la garanzia della Società.

La voce "Impegni di acquisto e vendita" si riferisce:

- 1 per 159.280 k€ (49.851 k€ al 31 dicembre 2002) al valore nozionale di contratti di copertura del rischio di oscillazione del tasso di cambio su finanziamenti concessi alle controllate extraeuropee. La variazione corrisponde quindi ai maggiori importi prestati;
- 2 per 316.706 k€ (343.746 k€ al 31 dicembre 2002) al valore nozionale degli Interest Rate Swap, contratti per perseguire gli obiettivi di gestione dei rischi di tasso ai quali il Gruppo è esposto.

La politica finanziaria del Gruppo considera di particolare rilievo la gestione e il controllo dei rischi finanziari, in quanto questi possono significativamente condizionare la redditività aziendale.

La gestione dei rischi finanziari è unitaria per l'intero Gruppo. Le singole società coprono, secondo la policy di Gruppo, la propria esposizione al rischio di cambio. In relazione al merito di credito loro riconosciuto, invece, la gestione dei rischi di tasso di interesse è effettuata dalla Capogruppo e da Autogrill Overseas SA.

L'esposizione a entrambi i rischi ha raggiunto un livello significativo per effetto dell'acquisizione di HMSHost, nel settembre 1999. Il valore della transazione fu prossimo a 1 miliardo di dollari, finanziato con prestiti a tasso variabile.

Il Gruppo definì quindi una politica mirante alla copertura pressoché integrale del rischio di cambio e di stabilizzazione degli oneri finanziari.

Per conseguire quest'ultimo obiettivo, il Gruppo ha implementato una strategia di contenimento dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse in un range compreso fra il 40% e il 60% dell'indebitamento totale. Gli strumenti finanziari cui si è fatto ricorso rientrano principalmente nelle categorie contrattuali delle "Interest Rate Swaps", "Forward Rate Agreement", "opzioni su tassi", con eventuale combinazione di tali strumenti. Tipicamente, si è proceduto alla stipula di Interest Rate Swap che trasformano sinteticamente il tasso variabile sui finanziamenti in un tasso fisso.

Con l'obiettivo di consolidare le fonti di finanziamento, il 23 gennaio 2003 finanziamenti a tasso variabile per 370 m\$ sono stati sostituiti dal "Private Placement" che, per ottimizzarne le condizioni di collocamento, paga cedole fisse. Si è così determinata una copertura pressoché integrale dell'esposizione.

L'elevato differenziale fra tasso a breve e tasso a lungo termine ha indotto il Gruppo ad adottare strategie di variabilizzazione di una parte del "Private Placement", segnatamente per la scadenza decennale, con l'obiettivo di contenere gli oneri finanziari correnti.

Per tale fine sono state vendute opzioni per entrare in Interest Rate Swap che trasformassero sinteticamente la cedola fissa in variabile.

All'inizio dell'esercizio 2004 è stata avviata una revisione della politica di gestione dei rischi finanziari, che incorpora anche l'obiettivo di conformazione agli IAS/IFRS, di prossima introduzione.

In tale ambito, la società del Gruppo che li aveva stipulati ha proceduto alla risoluzione dei contratti di variabilizzazione, con un esborso di 12,5 m\$ (11,1 m€) stanziato nel bilancio dell'esercizio 2003.

La medesima società ha inoltre speso nell'esercizio le minusvalenze maturate su altri strumenti finanziari (su tassi e su cambi) non conformi alla policy, pari a ulteriori 12 m\$ (11 m€).

Il bilancio della Società ha sinteticamente riflesso tali appostazioni, per effetto della valutazione delle partecipazioni al patrimonio netto.

I residui strumenti finanziari derivati contratti dalla Società fissano il tasso medio del 5,66% su nozionali medi di 300 m\$ lungo la durata media di circa cinque anni.

Il soprannominato valore nozionale delle operazioni in essere al 31 dicembre 2003 non costituisce misura dell'esposizione al rischio, che è limitata ai soli flussi di interesse da incassare di volta in volta.

I contratti derivati sono stati stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale.

Per effetto dei contratti in corso, peraltro, la Società anche nell'esercizio 2003 è risultata pagatrice netta di regolazioni di differenziali fra tassi, avendo rilevato per essi oneri finanziari netti pari a 12.986 k€ (9.987 k€ nel 2002).

La valutazione a mercato di tali contratti al 31 dicembre 2003 risulta minusvalente per 19,6 m€ (-17 m€ al 31 dicembre 2002).

La politica di gestione del rischio di cambio ha comportato per la Società la copertura integrale dei finanziamenti denominati in divisa diversa da quella di conto. Gli strumenti finanziari utilizzati a tale scopo sono tipicamente vendite a termine di divisa.

La voce "Altri conti d'ordine" si riferisce al valore dei beni di terzi in uso alla Società (1.551 k€); al valore dei beni patrimoniali componenti aziende condotte in affitto (20.021 k€); al valore delle tessere autostradali in conto vendita presso i locali della Società (2.169 k€) e 2.272 k€ all'importo ancora da corrispondere per l'acquisto di due immobili commerciali sul Grande Raccordo Anulare di Roma come ricordato nella nota a commento della voce "Immobilizzazioni materiali" a pag. 46.

Commenti alle principali voci del conto economico

A. Valore della produzione

A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tipologia dei ricavi è di seguito dettagliata:

(k€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Somministrazioni di cibi e bevande	629.148	610.208	18.940
Vendita di prodotti alla clientela	189.555	189.037	518
Vendita di generi di monopolio, lotterie, giornali e carburanti	206.798	189.587	17.211
Prestazioni diverse alla clientela	488	469	19
Prestazioni e vendite a consumatori	1.025.989	989.301	36.688
Vendita di prodotti ad affiliati	31.000	29.812	1.188
Vendita di prodotti a controllate e collegate	2.198	2.424	(226)
Vendita di materiali diversi	1.397	1.067	330
Totale	1.060.584	1.022.604	37.980

Si rimanda alla relazione sulla gestione per l'analisi e i commenti sulla voce. Si evidenzia come i ricavi sulla vendita di carburanti, pari a 21.414 k€ (14.851 k€ nel 2002), nel conto economico sintetico commentato nelle relazione sulla gestione sono esposti fra gli "Altri ricavi", al netto dei costi di acquisto.

I ricavi sono stati realizzati pressoché esclusivamente in Italia.

A.5. Altri ricavi e proventi

Sono così composti:

(k€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Contributi in conto esercizio	46	6	40
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	13.803	336	13.467
Contributi promozionali da fornitori	26.487	24.794	1.693
Proventi da locazione d'azienda	9.777	9.937	(160)
Canoni e proventi da affiliazioni commerciali	5.200	5.163	37
Proventi per la distribuzione di schede telefoniche	3.517	3.586	(69)
Recupero costi da terzi e da affiliati	1.281	1.624	(343)
Altri	5.554	10.846	(5.292)
Totale	65.665	56.292	9.373

L'incremento della componente "Contributi promozionali da fornitori" è da attribuire ai rinnovati accordi commerciali per l'esercizio 2003.

L'incremento delle plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni è principalmente riferito alla vendita dell'immobile commerciale di Milano-Orefici (11.719 k€).

Il valore al pubblico delle tessere telefoniche e autostradali prepagate distribuite nel 2003 ha superato i 76 m€, rispetto ai 70 m€ dell'esercizio precedente.

Le principali componenti della voce residuale "Altri" consistono di:

- sopravvenienze e insussistenze attive pari a 2.364 k€ (7.422 k€ nel 2002); la voce nel 2002 includeva componenti non ricorrenti da storni di accantonamenti per variazione dei rapporti o prescrizione del debito oltre al rilascio per sopravvenuta eccedenza del fondo premi su lotterie istantanee;
- differenze positive di cassa pari a 204 k€ (191 K€ nel 2002), che si ritengono fisiologiche rispetto ai volumi di transazioni con la clientela realizzate per contanti;
- recupero costi per personale distaccato pari a 728 k€ (538 k€ nel 2002).

B. Costi della produzione

B. 6. Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a 492.388 k€ e la composizione è la seguente:

(k€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Prodotti e materie prime per la somministrazione e la vendita	282.670	288.051	(5.381)
Generi di monopolio, giornali, lotterie nazionali e carburanti	195.076	178.530	16.546
Materiali diversi	14.642	11.542	3.100
Totale	492.388	478.123	14.265

Considerate anche le variazioni delle rimanenze, i costi relativi a materie per somministrazione e vendita riducono l'incidenza sulle vendite per effetto di una favorevole evoluzione degli assortimenti e di più contenuti scostamenti da standard. L'incremento dei costi relativi a generi di monopolio, giornali, lotterie e carburanti è correlata all'andamento delle vendite. Si ricorda che nel conto economico sintetico commentato nelle relazione sulla gestione i ricavi sulla vendita di carburanti sono esposti al netto dei relativi costi di acquisto pari a 20.947 k€ (14.710 k€ nel 2002). L'incremento degli acquisti di materiali diversi è principalmente connesso alla riformulazione dei principali contratti di manutenzione, per la quale - diversamente dal passato - i materiali sono forniti separatamente dalle prestazioni.

B. 7. Costi per servizi

Ammontano a 91.001 k€ e sono così composti:

(k€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Utenze energetiche e idriche	22.207	20.692	1.515
Deposito e trasporto	12.271	12.587	(316)
Servizi di pulizia e disinfestazione	11.257	11.129	128
Iniziative promo-pubblicitarie	8.731	10.528	(1.797)
Consulenze e prestazioni professionali	9.932	10.117	(185)
Manutenzioni	8.504	8.664	(160)
Spese viaggio personale dipendente	4.991	5.418	(427)
Postali e telefoniche	2.608	2.196	412
Servizi generali e amministrativi	2.420	2.513	(93)
Vigilanza	2.146	2.050	96
Assicurazioni	1.391	1.121	270
Lavoro interinale	785	3.251	(2.466)
Diverse	3.757	4.322	(565)
Totale	91.001	94.589	(3.588)

L'incremento di 1.515 k€ dei costi per utenze energetiche e idriche, oltre alla correlazione coi ricavi, sconta le particolari condizioni meteorologiche registrate in alcuni periodi dell'esercizio.

Le spese per iniziative promo-pubblicitarie sono state ottimizzate, beneficiando anche di una maggior copertura spontanea dei media connessa alle iniziative commerciali realizzate nell'esercizio.

La Società ha fatto minor ricorso al lavoro interinale, per effetto di una più efficace attività di recruiting nei bacini critici.

Si rinvia al commento della voce "Acquisti" per la comprensione della dinamica delle spese per manutenzioni.

La voce "Consulenze e prestazioni professionali" ammonta a 9.932 k€ ed è così dettagliata:

(k€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Commerciali	2.946	2.648	298
Informatiche	1.395	1.192	203
Legali e notarili	955	532	423
Tecniche	870	1.030	(160)
Amministrative	510	750	(240)
Organizzative	332	779	(448)
Consulenze e prestazioni diverse	2.924	3.186	(262)
Totale	9.932	10.117	(186)

B.8. Costi per godimento di beni di terzi

La posta ammonta a 105.766 k€ con un incremento di 5,553 k€ ed è suddivisa come segue:

(k€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Locazioni di immobili e aziende e spese accessorie	52.407	50.733	1.674
Concessioni	49.710	45.667	4.043
Licenze d'uso marchi	1.005	852	153
Altri canoni	2.644	2.961	(317)
Totale	105.766	100.213	5.553

I canoni per locazioni e concessioni sono generalmente correlati ai ricavi. La dinamica più marcata dei canoni di concessione riflette anche i rinnovi di taluni contratti e l'accresciuto peso di canali caratterizzati da canoni più elevati. L'incremento dei costi per licenze d'uso di marchi è dovuto alla liquidazione di un importo forfetario per la anticipata risoluzione del contratto relativo a un locale dismesso.

La voce "Altri canoni" si riferisce principalmente alle locazioni di attrezzature informatiche, di automezzi e di mezzi di trasporto speciali.

B.9. Costi per il personale

La voce ammonta a 255.292 k€, con un incremento complessivo del 2,1% rispetto all'esercizio precedente.

Si dettaglia la composizione:

(k€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Retribuzioni	182.337	179.021	3.316
Oneri sociali	57.230	56.037	1.193
Trattamento fine rapporto e simili	14.709	14.522	187
Altri costi	1.016	225	791
Totale	255.292	249.805	5.487

Pur in sostanziale costanza dell'organico medio, il costo unitario medio si è incrementato del 2,44% per effetto del rinnovo del CCNL intervenuto nell'esercizio.

Gli "Altri costi" accolgono prevalentemente gli oneri per la risoluzione anticipata di rapporti di lavoro, connessa all'evoluzione organizzativa della Società.

La dinamica dell'organico medio, espresso in numero medio di persone a tempo pieno equivalenti, riassunta nella seguente tabella evidenzia, le linee evolutive dell'assetto organizzativo.

	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Dirigenti	44	40	4
Impiegati	1.604	1.634	(30)
Operai	7.238	7.244	(6)
Totale	8.886	8.918	(32)

B.10. Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 60.174 k€ con un incremento di 6.155 k€ rispetto all'esercizio precedente.

La sua composizione è la seguente:

(k€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Ammortamenti:			
Delle immobilizzazioni immateriali	32.823	30.230	2.593
Delle immobilizzazioni materiali	21.867	21.248	619
Totale ammortamenti	54.690	51.478	3.212
Svalutazioni delle immobilizzazioni	4.299	1.877	2.422
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	1.185	664	521
Totale	60.174	54.019	6.155

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali comprendono la quota pari a 13.220 k€, invariata rispetto all'esercizio 2002, relativa all'avviamento rilevato a seguito dell'incorporazione per fusione di Finanziaria Autogrill SpA avvenuta nel 1997, e l'ammortamento degli avviamenti pagati per singoli ristoranti, pari a 577 k€ (582 k€ nell'esercizio 2002). L'esercizio 2003 beneficia per 2.734 k€ (2.534 k€ nell'esercizio precedente) di minori quote di ammortamento di migliorie su beni di terzi effettuate negli esercizi 1998 e 1999 in quanto completamente ammortizzate sul periodo di tre anni previsto dall'art. 14 del collegato alla finanziaria 1998.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili sono stati determinati secondo criteri economico-tecnici, commisurati quindi alla vita utile attesa di ciascun bene ovvero, qualora inferiore, alla durata residua della concessione. La svalutazione delle immobilizzazioni, per complessivi 4.299 k€, è riferita per 2.212 k€ a immobilizzazioni immateriali e per 2.087 k€ alle materiali. È stata effettuata sulla scorta delle proiezioni reddituali aggiornate per i punti di vendita, prevalentemente urbani, che hanno generato una redditività insufficiente.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante per 1.185 k€ (664 k€ nel 2002) riflette la stima aggiornata della recuperabilità dei crediti. In particolare, l'insolvenza di Virgin Retail Italy Srl, che era sublocataria di una porzione di un locale in Piazza Duomo a Milano, ha determinato l'integrale svalutazione del credito di 1.004 k€, per il quale la società si è insinuata nel passivo fallimentare.

B.12. Accantonamento per rischi

La voce ammonta a 1.183 k€ con un decremento di 2.137 k€ rispetto all'esercizio precedente. La voce è relativa per 1.077 k€ all'accantonamento per vertenze verso terzi e dipendenti (4.240 k€ nell'esercizio 2002) e per 105 k€ all'accantonamento a fondi minori (99 k€ nell'esercizio 2002).

B.13. Altri accantonamenti

La voce è pari a 7.097 k€, con un incremento di 2.983 k€ rispetto all'esercizio precedente.

È relativa per 3.008 k€ all'accantonamento al fondo oneri di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili (2.553 k€ nell'esercizio 2002) e per 611 k€ all'accantonamento al fondo oneri di ripristino dei beni compresi in aziende in affitto (542 k€ nell'esercizio 2002).

La restante parte è relativa a oneri connessi ad adeguamenti a normative e a contratti in perdita.

B.14. Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 12.066 k€ (11.316 k€ nell'esercizio 2002) e risulta così composta:

(k€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Imposte indirette e tasse di competenza dell'esercizio	3.228	3.027	201
Minusvalenze e sopravvenienze passive	2.817	2.998	(181)
Differenze negative di cassa	1.581	1.714	(133)
Compensi Amministratori e Sindaci	1.278	1.725	(447)
Altri oneri	3.162	1.852	1.310
Totale	12.066	11.316	750

La voce "Imposte indirette e tasse di competenza dell'esercizio" si riferisce per 1.349 k€ (1.247 k€ nel 2002) alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti; per 772 k€ (741 k€ nel 2002) all'imposta comunale sugli immobili e per 505 k€ (488 k€ nel 2002) all'imposta comunale di pubblicità.

La voce "Minusvalenze e sopravvenienze passive" si riferisce per 602 k€ a minusvalenze su dismissioni cespiti (79 k€ nel 2002) e per la parte residua a rettifiche di stanziamenti di esercizi precedenti.

L'incremento della voce "Altri oneri" è relativo, principalmente, a penalità connesse all'anticipata risoluzione di contratti relativi a locali dismessi nell'esercizio.

C. Proventi e oneri finanziari

La politica finanziaria della Società è stata illustrata nella nota sui Conti d'ordine, alla quale si rinvia.

C.15. Proventi da partecipazioni

Ammontano a 5.609 k€ (9.219 k€ nell'esercizio precedente) e sono relativi per 825 k€ ai dividendi incassati in eccesso rispetto a quanto rilevato per competenza nell'esercizio precedente (732 k€ da Autogrill Finance SA e 93 k€ da Autogrill España SA) e per 4.750 k€ ai dividendi attesi da Autogrill Finance SA (2.082 k€); Autogrill España SA (2.608 k€) e Autogrill Hellas EpE (60 k€). I residui 34 k€ si riferiscono ai dividendi distribuiti nell'esercizio da Nuova Estral Srl e Nuova Sidap Srl.

C. 16. Altri proventi finanziari

Ammontano a 10.658 k€, con una riduzione di 268 k€ rispetto all'esercizio precedente, sono così composti:

(k€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Interessi premi e proventi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	-	47	(47)
Differenze di cambio su operazioni di copertura	80	9	71
Differenziali fra tassi di interesse maturati su operazioni di gestione del rischio tasso di interesse	275	3.999	(3.724)
Differenziali fra tassi di interesse maturati su operazioni di gestione del rischio tasso di cambio	2.094	2.956	(862)
Interessi su finanziamenti a società controllate	3.825	963	2.862
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	4.384	2.952	1.432
Totale	10.658	10.926	(268)

Interessi su finanziamenti a controllate e differenziali di tasso di interesse su operazioni di gestione del rischio di cambio hanno dinamiche correlate, in quanto dipendono dalla divisa di denominazione dei finanziamenti, oltre che dalla loro entità. Nell'esercizio 2003 i finanziamenti medi alle società controllate sono significativamente aumentati, con una maggiore quota denominata in dollari Usa, mentre nell'esercizio precedente erano stati prevalentemente denominati in yen. La voce residuale si riferisce principalmente agli interessi maturati su depositi bancari a tempo, effettuati per impiegare temporanee eccedenze di liquidità. L'incremento è relativo a premi incassati nel corso dell'esercizio per la vendita di opzioni su tassi di interesse, che sono stati definitivamente acquisiti a seguito del mancato esercizio dell'opzione.

C. 17. Oneri finanziari

Ammontano a 27.729 k€, con un incremento di 9.245 k€ rispetto all'esercizio 2002. Il dettaglio della voce è il seguente:

(k€)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	5.250	3.093	2.157
Differenziali di interesse su operazioni di gestione del rischio di tasso di interesse	13.261	13.985	(724)
Differenziali di interesse su operazioni di gestione del rischio di tasso di cambio	470	806	(336)
Differenze cambio operazioni di copertura	680	177	503
Interessi e commissioni da altri e oneri vari	847	423	424
Minusvalenza da realizzo di partecipazioni	7.221	-	7.221
Totale	27.729	18.484	9.245

L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti è originato dai maggiori utilizzi di linee di credito, operati nell'ambito di una politica di progressiva concentrazione dei rapporti bancari del Gruppo.

I differenziali di tasso sono maturati in applicazione di Interest Rate Swap per i quali la Società ha regolato la differenza fra il tasso a breve e un tasso fisso medio del 5,6%.

Le differenze negative di cambio si sono originate a seguito di una temporanea e limitata esposizione non coperta al rischio di oscillazione del cambio €/\$.

L'incremento della voce residuale è connessa al mancato utilizzo di linee di credito e al rinnovo di linee di credito a breve. La minusvalenza di 7.221 k€ è stata conseguita sulla cessione della partecipazione in Pastarito SpA. Perdurando la sfavorevole congiuntura, la Società ha preferito il disimpegno totale dall'iniziativa, anche se ciò ha comportato la perdita totale dell'investimento di 14 m€, effettuato nell'esercizio 2002. Si rammenta che nel bilancio 2002 la partecipazione era stata svalutata di 6,8 m€, sulla base di previsioni di recupero del valore dell'investimento, non concretizzatesi.

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La componente principale, riferita agli effetti della valutazione a patrimonio netto delle partecipate, è stata commentata nella nota alla relativa voce dell'attivo.

E. Proventi e oneri straordinari

La voce si riferisce all'integrazione del fondo imposte necessario per adeguarlo alla stima dell'onere atteso per la definizione automatica delle imposte dirette relative all'esercizio 2002, ex art. 9 L. 289/2002 (c.d. "tombale"), esteso con la Legge 350/2003.

22. Imposte sul reddito

Complessivamente pari a 28.339 k€, calcolate sulla stima del reddito imponibile, comprendono Irpeg per 13.484 k€, relative per 18.174 k€ a imposte correnti e per 4.690 k€ alla rilevazione di imposte anticipate.

L'Irap, che ha una diversa base imponibile, incide per 14.855 k€.

L'aliquota ordinaria Irpeg per il 2003 è pari al 34%, mentre, per la valorizzazione delle imposte anticipate, si è tenuto conto che dall'esercizio 2004 l'aliquota Ires (sostitutiva dell'Irpeg) sarà pari al 33%.

Si presenta di seguito la riconciliazione sintetica tra l'onere fiscale Irpeg da bilancio e l'onere fiscale Irpeg teorico.

(k€)	Imponibile	Irpeg
Risultato prima delle imposte e Irpeg teorica	41.834	14.224
Rientro differenze temporanee di esercizi precedenti	(27.132)	(9.225)
Differenze permanenti	(2.119)	(720)
Dividendi	(5.474)	-
Svalutazioni di partecipazioni in deducibili		
Condono	1.302	-
Altre	2.053	-
Differenze temporanee tassate e deducibili in esercizi successivi	42.823	14.560
Perdita esercizio precedente	-	-
Imponibile e Irpeg corrente	55.406	18.174
di cui al 34%	50.982	17.334
di cui al 19%	4.424	841
Variazione delle imposte differite ⁽¹⁾	-	(4.690)
Irpeg a conto economico		13.484

(1) Comprende l'effetto della sostituzione dell'Irpeg con l'Ires, all'aliquota dal 33%.

Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

Ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob n. 11971/1999, si segnala che:

- 1 la qualifica di Direttore Generale è attribuita a dirigenti con responsabilità divisionali; non si ritiene, pertanto, che essi siano da annoverare fra i soggetti ai quali si riferisce il citato regolamento;
 - 2 non esiste Comitato Esecutivo;
 - 3 agli Amministratori non sono attribuite stock option; all'Amministratore Delegato viene riconosciuto annualmente un importo variabile correlato al raggiungimento di risultati annuali e triennali prefigurati e all'incremento del valore della Società.
- Si riassumono i compensi maturati nell'esercizio 2003.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica	Benefici monetari	Bonus e altri incentivi	Compensi
						Altri compensi
Gilberto Benetton	Presidente	01.01-31.12.03	46.080	-	-	-
Livio Buttignol	Vice Presidente	01.01-31.12.03	620.000	10.535	-	1.240.000 ⁽¹⁾
Gianmario Tondato da Ruos ⁽²⁾	Amministratore Delegato	24.03-31.12.03	143.000	119.290 ⁽³⁾	1.156.630 ⁽³⁾	266.746 ⁽³⁾
Alessandro Benetton	Consigliere	01.01-31.12.03	44.200	-	-	-
Giorgio Brunetti	Consigliere	01.01-31.12.03	54.000	-	-	-
Antonio Bulgheroni	Consigliere	01.01-31.12.03	50.400	-	-	-
Marco Desiderato	Consigliere	01.01-31.12.03	55.800	-	-	-
Sergio Erede	Consigliere	01.01-31.12.03	52.200	-	-	109.054 ⁽⁴⁾
Carmine Meoli	Consigliere	24.03-31.12.03	31.020 ⁽⁵⁾	104.459 ⁽⁶⁾	75.000 ⁽⁶⁾	263.578 ⁽⁶⁾
Gianni Mion	Consigliere	01.01-31.12.03	48.040	-	-	-
Gaetano Morazzoni	Consigliere	01.01-31.12.03	54.000	-	-	-
Totale Amministratori			1.198.740	234.284	1.231.630	1.879.378
Gianluca Ponzellini	Presidente del Collegio Sindacale	01.01-31.12.03	41.316	-	-	-
Marco Reboa	Sindaco effettivo	01.01-31.12.03	29.231	-	-	-
Ettore Maria Tosi	Sindaco effettivo	01.01-31.12.03	29.231	-	-	-
Totale Sindaci			99.778	-	-	-
Totale			1.298.518	234.284	1.231.630	1.879.378

Importi espressi in euro.

- (1) Indennità corrisposta a seguito dell'anticipata revoca dalla carica di Amministratore Delegato.
- (2) L'accordo stipulato tra la Società e Gianmario Tondato da Ruos prevede, oltre alle componenti fisse e agli elementi variabili - annuali e triennali - del compenso, un indennizzo onnicomprensivo di 1.360.000 € da corrispondersi in caso di risoluzione anticipata del rapporto, qualora questa sia operata dalla Società senza giusta causa, ovvero qualora sia operata da Gianmario Tondato per giusta causa.
- (3) Gli importi indicati sono maturati nell'esercizio in relazione ai rapporti di lavoro dipendente intercorrenti con la Società e con HMSHost e comprendono l'incentivo maturato sul triennio 2001-2003 presso quest'ultima.
- (4) Compensi percepiti dallo Studio BEP - del quale è socio Sergio Erede - per prestazioni a favore della Società.
- (5) Compenso non percepito, in quanto riversato alla Società.
- (6) Gli importi riportati sono maturati nell'esercizio in relazione al rapporto di lavoro dipendente intercorrente con la Società.

Allegati. Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società controllate e collegate

Denominazione	Sede	Stato	Valuta
Imprese controllate			
Autogrill Overseas SA	Luxembourg	Lussemburgo	€
Autogrill Finance SA	Luxembourg	Lussemburgo	€
Nuova Estral Srl	Novara	Italia	€
Nuova Sidap Srl	Novara	Italia	€
Autogrill Europe Nord-Ouest SA	Luxembourg	Lussemburgo	€
Aviogrill Srl	Bologna	Italia	€
Autogrill Café Srl	Novara	Italia	€
Autogrill Austria AG	Gottlesbrunn	Austria	€
Autogrill Participaciones SL	Madrid	Spagna	€
Restauración de Centros Comerciales SA	Madrid	Spagna	€
Autogrill Belgie NV	Antwerpen	Belgio	€
Ac Restaurants & Hotels Beheer SA	Antwerpen	Belgio	€
Ac Arlux SA	Arlon	Belgio	€
Ac Restaurants & Hotels SA	Luxembourg	Lussemburgo	€
Ac Restaurant & Hotels Beteiligungs GmbH in liquidazione	Niederzissen	Germania	€
Ac Restaurant & Hotels Betriebs GmbH in liquidazione	Niederzissen	Germania	€
Autogrill Deutschland GmbH	München	Germania	€
Autogrill España SA	Madrid	Spagna	€
Autogrill Hellas EpE	Avlona Attikis	Grecia	€
Autogrill Nederland BV	Breukelen	Paesi Bassi	€
Ac Ledeboer BV	Zaandam	Paesi Bassi	€
Ac Holding NV	Breukelen	Paesi Bassi	€
The American Lunchroom Co. BV	Zaandam	Paesi Bassi	€
Ac Apeldoorn BV	Apeldoorn	Paesi Bassi	€
Ac Bodegraven BV	Bodegraven	Paesi Bassi	€
Ac Heerlen BV	Heerlen	Paesi Bassi	€
Ac Hendrik Ido Ambacht BV	Hendrik Ido Ambacht	Paesi Bassi	€
Ac Holten BV	Holten	Paesi Bassi	€
Ac Leiderdorp BV	Leiderdorp	Paesi Bassi	€
Ac Meerkerk BV	Meerkerk	Paesi Bassi	€
Ac Nederweert BV	Wert	Paesi Bassi	€
Ac Nieuwegein BV	Nieuwegein	Paesi Bassi	€
Ac Oosterhout BV	Oosterhout	Paesi Bassi	€

(*) I valori negativi si riferiscono all'accantonamento al fondo rischi quando il valore della partecipazione è completamente svalutato e la perdita dell'esercizio è superiore al patrimonio netto iniziale.

(1) I dati si riferiscono al 31.12.2001.

NOTA INTEGRATIVA - ALLEGATO

Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2003		Valore di carico (€) (*)
			diretta	indiretta	
60.650.000	31.991.893	(30.090.748)	100,00%		31.991.893
250.000	621.000	2.212.393	100,00%		621.600
10.000	10.357	(4.104)	100,00%		11.762
10.000	21.527	(3.549)	100,00%		21.660
41.300.000	19.771.481	(21.697.205)	100,00%		19.771.481
10.000	169.081	117.297	51,00%		744.043
100.000	65.515	(34.686)	100,00%		-
7.500.000	6.943.669	(649.065)	100,00%		8.668.270
6.503.006	3.013.170	(2.223.210)	100,00%		3.015.215
108.183	1.654.184	264.352		85,00%	20.996.834
26.250.000	18.435.793	(10.899)		100,00%	1.997.269
4.420.000	1.306.595	366.959		100,00%	(15.400.354)
1.447.512	1.356.827	(122.308)		100,00%	(656.918)
(495.787)	(554.559)	(249.808)		100,00%	(123.953)
76.694	(51.718)	25.069		95,00%	(51.000)
25.565	(125.110)	(1.046)		100,00%	(1)
205.000	10.196.618	(596.791)		100,00%	10.281.885
1.800.000	12.241.221	2.794.350		100,00%	10.579.797
1.696.350	1.826.527	659.179		100,00%	1.848.171
41.371.500	37.321.596	(195.199)		100,00%	3.298.871
69.882	8.045.789	(417.909)		100,00%	15.486.139
136.134	28.016.335	21.234		100,00%	25.701.649
18.151	16.690.162	-		100,00%	16.689.766
45.378	596.864	119.638		100,00%	596.864
18.151	18.151	-		100,00%	18.151
22.689	896.554	(974.846)		100,00%	896.554
15.882	957.242	8.091		100,00%	957.242
34.034	1.905.776	222.844		100,00%	1.905.776
18.151	18.151	-		100,00%	18.151
18.151	18.151	-		100,00%	18.151
34.034	1.292.331	476.868		100,00%	34.034
18.151	170.419	141.886		100,00%	170.419
18.151	18.151	-		100,00%	18.151

Denominazione	Sede	Stato	Valuta
Ac Restaurants & Hotels BV	Oosterhout	Paesi Bassi	€
Ac Sevenum BV	Sevenum	Paesi Bassi	€
Ac Vastgoed BV	Zaandam	Paesi Bassi	€
Ac Vastgoed I BV	Zaandam	Paesi Bassi	€
Ac Veenendaal BV	Veenendaal	Paesi Bassi	€
Ac Zevenaar BV	Zevenaar	Paesi Bassi	€
Holding de Participation Autogrill SAS	Marseille	Francia	€
Autogrill Coté France SA	Marseille	Francia	€
Société Berrichonne de Restauration (Soberest SA)	Marseille	Francia	€
Société Bordelaise de Restauration (Soborest SAS)	St. Savin	Francia	€
Sorebo SA	Marseille	Francia	€
S.P.C. SA	Perrogney les Fontaines	Francia	€
S.R.A.D. SA	Marseille	Francia	€
S.R.T.C. SA	Marseille	Francia	€
Autogrill Restauration Services SA	Marseille	Francia	€
Autogrill Gare Lille Snc	Marseille	Francia	€
Volcarest SA	Chatel Guyon	Francia	€
Autogrill Gares Metropoles Sàrl	Marseille	Francia	€
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon SA (SRSRA)	Saint Rambert	Francia	€
Autogrill Gares Province Sàrl	Marseille	Francia	€
HMSHost Corp.	Bethesda	Usa	Usd
HMSHost Tollroads Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Host International Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Sunshine Parkway Restaurants Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Cincinnati Terminal Services Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Cleveland Airport Services Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Autogrill Group Inc.	Bethesda	Usa	Usd
SMSI Travel Centres Inc.	Toronto	Canada	Cad
Host International of Canada (RD-GTAA) Ltd	Toronto	Canada	Cad
C & J Leasing Inc. in liquidazione	Bethesda	Usa	Usd
San Francisco Sunshade LLC	Bethesda	Usa	Usd
HMSHost Europe Corp.	Wilmington	Usa	Usd
HMSHost International Inc.	Wilmington	Usa	Usd

NOTA INTEGRATIVA - ALLEGATO

Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2003		Valore di carico (€) (*)
			diretta	indiretta	
91.212	(1.461.052)	364.448		100,00%	908.574
18.151	18.151	-		100,00%	18.151
18.151	186.286	(7.434)		100,00%	202.622
18.151	(819.985)	(475.787)		100,00%	(819.985)
18.151	99.343	146.094		100,00%	99.343
56.723	2.547.755	3.128		100,00%	2.547.755
119.740.888	83.448.094	1.814.300	0,01%	99,99%	5.443.714
31.579.526	45.035.533	4.803.344		100,00%	114.760.266
288.000	1.238.621	125.719		50,01%	518.418
788.000	1.040.404	9.669		50,00%	380.786
144.000	527.380	331.499		50,00%	68.602
153.600	2.288.931	220.477		51,90%	343.447
1.136.000	2.282.010	243.377		75,00%	3.375.221
1.440.000	2.080.892	413.009		70,00%	960.429
30.041.460	15.397.941	(4.756.145)		100,00%	15.397.941
40.000	60.400	20.400		100,00%	39.984
1.050.144	3.553.108	603.017		50,00%	1.329.303
17.396.850	11.712.558	(4.869.357)		100,00%	11.712.558
515.360	4.277.238	229.149		50,00%	3.865.200
274.480	4.241.241	(424.068)		100,00%	4.241.241
-	140.519.942	-		100,00%	111.258.861
125.000.000	25.130.632	(3.163.647)		100,00%	19.897.571
125.000.000	(172.184.929)	47.988.286		100,00%	(136.330.110)
125.000.000	(294.757)	-		100,00%	(233.378)
125.000.000	(497.421)	4.766		100,00%	(393.841)
125.000.000	(312)	-		100,00%	(247)
225.000.000	174.064.090	(51.201.855)		100,00%	137.817.965
1	7.113.482	(1.409.481)		100,00%	7.239.080
1	1.494.827	n.d.		100,00%	1.521.220
1	n.d.	n.d.		100,00%	n.d.
1	n.d.	n.d.		100,00%	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.		100,00%	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.		100,00%	n.d.

Denominazione	Sede	Stato	Valuta
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Bethesda	Usa	Usd
HMS B&L Inc.	Bethesda	Usa	Usd
HMS Holdings Inc.	Bethesda	Usa	Usd
HMSHost Family Restaurants Inc.	Bethesda	Usa	Usd
HMSHost Family Restaurants, LLC	Bethesda	Usa	Usd
Gladieux Corporation	Bethesda	Usa	Usd
Host (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	Myr
Host Gifts Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Host International of Canada Ltd	Vancouver	Canada	Cad
Host International of Kansas Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Host International of Maryland Inc.	Bethesda	Usa	Usd
HMSHost USA Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Host of Holland BV	Haarlemmermeer	Paesi Bassi	€
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol BV	Schiphol	Paesi Bassi	€
Host Services (France) (in liquidazione) ⁽¹⁾	Paris	Francia	Frfr
Host Services Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Host Services of New York Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Host Services Pty Ltd	North Cairns	Australia	Aud
Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Marriott Airport Concessions Pty Ltd	Tullamarine	Australia	Aud
Michigan Host Inc.	Bethesda	Usa	Usd
The Gift Collection Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Turnpike Restaurants Inc.	Bethesda	Usa	Usd
Autogrill Schweiz AG	Zurich	Svizzera	Chf
Raststätt Pratteln AG	Pratteln	Svizzera	Chf
Vorstadt Egerkingen AG	Egerkingen	Svizzera	Chf
Restoroute de la Gruyère	Avry devant-I	Svizzera	Chf
Restoroute de Bavois SA	Bavois	Svizzera	Chf
Autogrill Pieterlen AG	Pieterlen	Svizzera	Chf
ARH Management AG (in liquidazione) ⁽¹⁾	Kloten	Svizzera	Chf
Autogrill SAS Basel Airport	St Louis	Svizzera	Chf
AAI Investments Inc.	Washington	Usa	Usd
Airport Architects Inc.	Washington	Usa	Usd
AAI Terminal 7 Inc.	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood of Ohio Inc	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood of Cincinnati Inc.	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood Inc.	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood of Texas Inc.	Washington	Usa	Usd

NOTA INTEGRATIVA - ALLEGATO

Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2003		Valore di carico (€) (*)
			diretta	indiretta	
125.000.000	(391.702)	61.720		100,00%	(310.136)
125.000.000	(3.119.292)	(397.453)		100,00%	(2.469.748)
125.000.000	336.931.555	-		100,00%	266.770.827
125.000.000	37.486.394	14.943.097		100,00%	29.680.439
125.000.000	(1.792)	270.910		100,00%	(1.419)
125.000.000	(37.799.647)	171.199		100,00%	(29.928.461)
100.000	(87.674)	6.761		100,00%	(242.705)
125.000.000	(880.789)	-		100,00%	(697.379)
3.231.016	12.298.724	(1.289.908)		100,00%	11.498.219
125.000.000	(1.912)	-		100,00%	(1.514)
1	(1.832)	-		100,00%	(1.451)
125.000.000	(53.680.013)	480.921		100,00%	(42.501.990)
18.151	4.269.859	3.946.865		100,00%	8.269.859
1.000	5.746.301	4.595.556		100,00%	5.746.301
38.110	-	-		100,00%	-
125.000.000	(1.384.432)	(24.524)		100,00%	(1.096.145)
125.000.000	(3.697.694)	(1.196.949)		100,00%	(2.927.707)
10	(3.044.836)	(689.556)		100,00%	(2.632.652)
125.000.000	(10.353.177)	192.031		100,00%	(8.197.289)
752.600	1.199.889	197.175		100,00%	714.043
125.000.000	574.450.191	22.474.084		100,00%	454.829.922
125.000.000	7.712	(93.598)		100,00%	6.106
125.000.000	(202.298)	-		100,00%	(160.173)
26.000.000	(13.986.000)	(23.965.000)		100,00%	92.956.544
3.000.000	11.036.782	510.651		95,00%	7.754.028
2.000.000	3.742.681	136.314		100,00%	1.517.812
1.500.000	4.675.494	54.989		54,30%	673.984
2.000.000	1.838.075	87.729		70,00%	898.646
2.000.000	1.530.280	(236.652)		100,00%	1.283.779
700.000	720.660	292.380		96,57%	456.705
58.680	(3.135.006)	(1.058.439)		100,00%	39.027
100.000.000	134.329.869	1.474.326		100,00%	106.357.774
1.000	2.442	-		95,00%	1.933
1.000	551.980	107.630		95,00%	437.039
1.000	3.850.912	545.239		95,00%	3.049.020
1.000	226.156	(410.332)		95,00%	179.063
1.000	24.469.575	(837.979)		95,00%	19.374.168
100.000	234.225	153.302		95,00%	185.451

Denominazione	Sede	Stato	Valuta
Anton Airfood of Newark Inc.	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood JFK Inc.	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood of New York Inc.	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood of Minnesota Inc.	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood of Virginia Inc.	Washington	Usa	Usd
Palm Springs AAI Inc.	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood of R.I. Inc.	Washington	Usa	Usd
Ainton Airfood of N.C. Inc.	Washington	Usa	Usd
AAI/Terminal One Inc.	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood of Boise Inc.	Washington	Usa	Usd
Fresno AAI Inc.	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood of Seattle Inc.	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood of Tulsa Inc.	Washington	Usa	Usd
Islip AAI Inc.	Washington	Usa	Usd
Anton Airfood of Bakersfield Inc.	Washington	Usa	Usd
Lee Airport Concession Inc.	Washington	Usa	Usd

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società collegate (*)

Denominazione	Sede	Stato	Valuta
Union Services Sàrl	Luxembourg	Lussemburgo	€
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	Myr
HMSC-AIAL Ltd	Auckland	Nuova Zelanda	Nzd

(*) Art. 2429 codice civile 3° comma.

NOTA INTEGRATIVA - ALLEGATO

Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2003		Valore di carico (€) (*)
			diretta	indiretta	
n.d.	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.
1.000	(1.545.696)	(220.022)		95,00%	(1.223.829)
1.000	785.908	(202.422)		95,00%	622.255
10	608.039	382.933		95,00%	481.424
1.000	3.595.179	741.262		95,00%	2.846.539
1.000	(107.245)	(123.366)		95,00%	(84.913)
1.000	2.358.550	451.263		95,00%	1.867.419
10	1.638.707	247.007		95,00%	1.297.472
200	1.158.556	371.753		95,00%	917.305
n.d.	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.
1.000	n.d.	n.d.		n.d.	n.d.
1.600	n.d.	n.d.		25,00%	n.d.

Capitale Sociale (in valuta)	Patrimonio netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2003		Valore di carico (€)
			diretta	indiretta	
51.000	89.383	33.283		50,00%	58.544
8.489	(206.361)	58.063	49,00%		(420.611)
54.271	1.489.392	486.075	50,00%		1.054.724

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Palazzo Carducci
Via Olona, 2
20123 Milano
Italia

Tel: +39 02 88011
Fax: +39 02 433440
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL
BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
Autogrill S.p.A.:**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AUTOGRILL S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Autogrill S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Deloitte & Touche Italia S.p.A., in data 27 marzo 2003.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Come più ampiamente descritto in nota integrativa, in esercizi precedenti la Società ha iscritto in bilancio rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Tali impostazioni contabili, consentite dalla normativa in materia di bilancio, hanno prodotto complessivamente una riduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali ed un decremento degli ammortamenti dell'esercizio rispettivamente di Euro 33,7 milioni e di Euro 2,7 milioni e l'esposizione in bilancio di un minor patrimonio netto di Euro 21,1 milioni e di un maggior utile d'esercizio di Euro 1,4 milioni, al netto dell'effetto fiscale.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Eugenio Colucci
Socio


Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 6 aprile 2004

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona Vicenza

A member firm of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Palazzo Carducci - Via Olona, 2 - 20123 Milano
Capitale Sociale: versato Euro 6.720.266,00 - sottoscritto Euro 10.327.450,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con le proprie comunicazioni e, in particolare, la n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

Al proposito diamo atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno e ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'evoluzione dell'attività del Gruppo. Le conoscenze in parola sono state raccolte mediante verifiche dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, partecipazione a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno, scambi di dati e informazioni con la società di revisione Deloitte & Touche SpA;
- promosso incontri con i principali esponenti delle varie funzioni aziendali per assicurarci che le iniziative in corso fossero intese, oltre al perseguimento dei prioritari obiettivi di natura aziendale, anche al rafforzamento del sistema di controllo interno;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche sulla base dell'esame dei risultati del lavoro svolto dai Revisori esterni, che ci hanno comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei loro controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità sociale, senza evidenziare alcun fatto censurabile;
- verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione del bilancio d'impresa, di quello consolidato di Gruppo e delle relazioni sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dalla società di revisione.

Inoltre, nel rispetto delle citate Comunicazioni della Consob, Vi forniamo le seguenti informazioni:

- 1 Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla Legge e allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- 2 Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo. Gli Amministratori, nelle loro relazioni sulla gestione e nelle note integrative, indicano e illustrano le principali operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo, descrivendone le caratteristiche e i loro effetti economici. Abbiamo accertato che le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo sono ordinate a garantire che tutte le operazioni con le parti dianzi citate siano concluse secondo condizioni di mercato.
- 3 Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione in merito alle operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate.
- 4 La relazione della società di revisione Deloitte & Touche SpA sul bilancio consolidato al 31.12.2003 del Gruppo Autogrill SpA, rilasciata il 6 aprile scorso, non contiene rilievi. Parimenti, anche la relazione sul bilancio al 31.12.2003 di Autogrill SpA non contiene rilievi, peraltro riporta un richiamo d'informativa avente a oggetto le rettifiche di valore iscritte esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
- 5 Nel corso dell'esercizio 2003 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

- 6 Nel corso dell'esercizio 2003 non sono stati presentati al Collegio Sindacale esposti.
- 7 Nel corso dell'esercizio 2003, i Revisori di Deloitte & Touche SpA, oltre le attività di revisione contabile loro affidate dall'Assemblea dei Soci, hanno assistito la Società nello studio preliminare all'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ricavando compensi (al netto dell'IVA) per 90.000 €.
- 8 Si dà, inoltre, atto che Autogrill SpA e le sue controllate hanno conferito a soggetti "legati a Deloitte & Touche SpA da rapporti continuativi" alcuni incarichi, di natura diversa da quelli della revisione contabile dei bilanci, nel seguito sinteticamente descritti:

Società interessata	Natura incarichi	Corrispettivi (in €, al netto dell'Iva)
Autogrill Finance SA	Assistenze contabili diverse	20.900
Autogrill Group Inc.	Assistenze diverse (revisioni contabili in adempimento a contratti di concessione, altre consulenze)	640.300
Autogrill SpA	Due diligence	35.800
	Assistenza fiscale	20.000
	Assistenza progetto "Avion - risorse umane"	261.800
Autogrill Deutschland GmbH	Due diligence	36.300
Società diverse	Assistenza fiscale	27.600
Totale		1.042.700

- 9 Nel corso dell'esercizio 2003 non sono stati rilasciati da parte dei Revisori di Deloitte & Touche SpA pareri ai sensi di Legge, oltre quelli inerenti la revisione contabile loro affidata dall'Assemblea dei Soci.
- 10 Nel corso dell'esercizio 2003 si sono svolte nove riunioni del Consiglio di Amministrazione e sei riunioni del Comitato per il Controllo Interno. Si sono inoltre tenute 10 riunioni del Collegio Sindacale.
- 11 Non abbiamo particolari osservazioni da formulare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.
- 12 Nel corso del mese di marzo 2003 il Consiglio di Amministrazione ha istituito la figura del Vice Presidente e ha integrato i propri componenti con la cooptazione di un nuovo Amministratore Delegato. Le principali funzioni di responsabilità del Vertice Aziendale e delle società controllate sono state costantemente presidiate ed adeguate alle esigenze gestionali e di controllo via via manifestatesi.
Non vi sono pertanto osservazioni da svolgere circa la generale adeguatezza della struttura organizzativa a perseguire con efficienza gli obiettivi aziendali e di Gruppo.
- 13 Il sistema di controllo interno è stato adeguato in modo coerente alle modifiche delle strutture organizzative ed è stato implementato mediante lo sviluppo di nuovi processi operativi. Nel corso dell'esercizio è stato, inoltre, avviato lo studio inerente l'impatto dei principi contabili internazionali che verranno adottati per la redazione dei bilanci delle società quotate in borsa, a far data dal 31.12.2005. In tale contesto sono stati evidenziati i processi e le procedure da modificare e rafforzare in sede di corretta applicazione dei nuovi principi contabili, che avendo riguardo alle specificità del Gruppo, dovranno adeguatamente rappresentare le attività immobilizzate e i prodotti finanziari derivati. Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale ritiene che il sistema di controllo interno sia in grado di supportare un ordinato svolgimento della gestione di Autogrill SpA e delle sue controllate.

- 14 Non si hanno specifiche osservazioni circa l'adeguatezza e l'affidabilità del sistema amministrativo contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Detta opinione è stata condivisa con i Revisori contabili di Deloitte & Touche SpA.
- 15 Il processo attraverso il quale vengono impartite disposizioni da parte della Capogruppo alle società controllate è rafforzato dalla presenza negli organi sociali di queste ultime dei massimi esponenti dell'alta direzione della Capogruppo stessa, nonché da meccanismi propri della struttura organizzativa che prevedono periodici scambi di flussi informativi tra tutte le parti.
- 16 Nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale e i Revisori, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D. Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
- 17 Presso la Società sono proseguite le attività di "Governance" in coerenza alle linee guida espresse dal Codice di Autodisciplina. Inoltre, è stato approvato il Modello di organizzazione e di gestione ex D. Lgs. 231/2001 finalizzato ad assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali ed è stato avviato un articolato programma di revisione del governo delle società controllate. Per una più ampia rappresentazione del sistema di governo adottato dalla Società si fa rinvio a quanto al proposito contenuto nei paragrafi riguardanti la Corporate governance nelle relazioni sulla gestione a compendio del bilancio individuale e di quello consolidato al 31.12.2003.
- 18 In conclusione Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli Azionisti.
Esprimiamo, inoltre, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003 accompagnato dalla relazione sulla gestione come presentati dal Consiglio di Amministrazione e alla conseguente proposta di delibera formulata dal Consiglio medesimo. Del pari, esprimiamo parere favorevole alle modifiche che saranno sottoposte alla Vostra approvazione intese ad adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina societaria.

Milano, 7 aprile 2004
Il Collegio Sindacale

INFORMAZIONI E CONTATTI

Sede legale

Via L. Giuletti, 9
28100 Novara

Sede direzionale

Centro Direzionale Milanofiori
Strada 5, Palazzo Z
20089 Rozzano (MI)
tel 02 4826.1
www.autogrill.com

Informazioni legali

Capitale sociale: 132.288.000 € (I.V.)
Registro Imprese Novara n. 21054/197
REA C.C.I.A.A.: n. 188902
Codice fiscale: 03091940266
Partita Iva: 01630730032

Direzione Comunicazione e Affari istituzionali

e-mail: dir.com@autogrill.net
tel +39 02 48263250
fax +39 02 48263614

Relazioni con gli investitori

e-mail: investor.relations@autogrill.net
tel +39 02 48263246
fax +39 02 48266246

Progetto grafico
Fabrica - Catena di Villorba - Treviso

Consulenza e coordinamento
Bonaparte 48 SpA - Milano

Stampa
Grafiche V. Bernardi s.r.l. - Pieve di Soligo - Treviso